

DESK AS A VALUE

BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 06 2021
RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

Secondo i Principi contabili IAS/IFRS





DESK AS A VALUE

BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 06 2021
RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

Secondo i Principi contabili IAS/IFRS



ORGANI SOCIETARI	6
IL GRUPPO IN SINTESI	8
RELAZIONE SULLA GESTIONE	11
1. MERCATO DI RIFERIMENTO	12
2. STRUTTURA E ATTIVITÀ DEL GRUPPO	15
3. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	25
4. FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DEL PERIODO	29
5. PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTO IL GRUPPO	31
6. RELATECH IN BORSA	33
7. SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO	35
8. PRINCIPALI INDICATORI NON FINANZIARI	44
9. INFORMATIVA SULL'AMBIENTE	44
10. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE	44
11. INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE IN MERITO ALLE PMI INNOVATIVE	44
12. EMERGENZA SANITARIA - COVID 19	45
13. AZIONI PROPRIE	45
14. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO	45
15. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	45
16. ALTRE INFORMAZIONI	46
BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 06 2021	47
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	95

INDICE

ORGANI SOCIETARI

Consiglio di Amministrazione

Pasquale Lambardi

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Silvio Cosoleto

Consigliere

Antonio Patruno

Consigliere

Gianni Franco Papa

Consigliere

Donatella de Lieto Vollaro

Consigliere indipendente

Collegio Sindacale

Marcello Del Prete

Presidente del Collegio Sindacale

Giulio Bassi

Sindaco effettivo

Maria Carla Bottini

Sindaco effettivo

Gianluigi La Pietra

Sindaco supplente

Maria Manzoni

Sindaco supplente

Società di Revisione

BDO ITALIA S.p.A.



IL GRUPPO IN SINTESI

Il Gruppo in sintesi

Relatech, PMI innovativa, è una **Digital Enabler Solution Knowledge (DESK) Company** a capo di un Gruppo che si propone come punto di riferimento per la Digital Innovation delle aziende. Offre **servizi innovativi** e **soluzioni digitali** su tutte le tecnologie abilitanti per la trasformazione digitale dei clienti attraverso la piattaforma cloud based RePlatform che unisce tecnologie, competenze e metodologie in costante evoluzione.

La **value proposition** del Gruppo Relatech è caratterizzata da una approfondita esperienza maturata sui **DIGITAL ENABLERS**, ovvero le tecnologie digitali di frontiera quali **Big Data, Artificial Intelligence, Blockchain, Internet Of Thing, Cloud, Augmented and Virtual Reality, Cybersecurity**.

Il modello di business di Relatech è fondato sull'**OPEN INNOVATION** inteso come costante attività di ricerca e sviluppo volta al miglioramento e all'applicazione dei Digital Enablers, con l'obiettivo di anticipare le esigenze del mercato e proporre soluzioni all'avanguardia tecnologica. Questa attività è svolta all'interno del laboratorio R&D in collaborazione con una vasta comunità scientifica, fra cui in particolare l'Università della Calabria ed il dipartimento ICAR-CNR.

I risultati dell'attività di R&D vengono poi industrializzati e trasformati in soluzioni dalla nostra **SOFTWARE FACTORY** grazie alle competenze delle risorse interne che collaborano con l'ecosistema dei nostri partner tecnologici. L'obiettivo del Gruppo è quello di attrarre, far crescere e fidelizzare il nostro capitale umano creando un ambiente di lavoro positivo, stimolando attività di formazione e crescita continua delle competenze, e con iniziative specifiche legate al welfare aziendale.

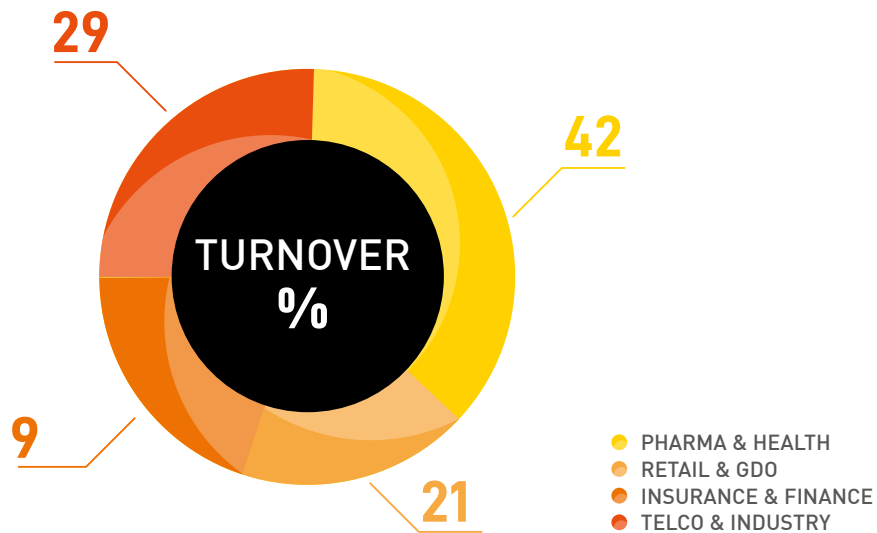
L'insieme di Tecnologie, Competenze e Metodologie sviluppate vengono rese disponibili all'interno di **REPLATFORM**, la piattaforma digitale alla base della nostra Value Proposition. A partire da RePlatform sviluppiamo Soluzioni Digitali realizzate per specifici settori di mercato (Vertical Solution) oppure realizzate per soddisfare specifiche esigenze del cliente (Tailor-made Solution). Alle soluzioni verticali appartiene **ReZone**, AI Customer Engagement Solution per il settore retail, e **ReFab4.0**, soluzione AIoT di predictive maintenance per l'Industry 4.0.

Il Gruppo Relatech si propone come il player digitale di riferimento, dell'attuale panorama e del prossimo futuro, per guidare la trasformazione digitale del Sistema Paese. Relatech è, infatti, ben posizionata per supportare le aziende nel processo di i) Modernizzazione: il gruppo supporta le aziende nella transizione digitale attraverso l'innovazione tecnologica ii) Transizione ecologica: attraverso l'innovazione digitale la società mira alla riqualificazione del territorio iii) Inclusione: il gruppo persegue un approccio basato sull'Open Innovation, un processo continuativo e sinergico che si pone come obiettivo lo sviluppo di Innovazione e Competenze attraverso l'ecosistema scientifico (università e centri di ricerca) con il quale collabora con l'attività di R&D interna e Hub scientifici che consentono di raggiungere risultati in continua evoluzione e che possono portare alla definizione di nuovi obiettivi in termini di Innovazione e Competenze.

Relatech basa la sua strategia di crescita sulla 3M strategy (Merge – Management – Margin). La 3M strategy prevede: una costante attenzione all'attività di M&A (Merge) con l'obiettivo di identificare aziende con specifiche tecnologie di ultima generazione, expertise di processi e customer-base su nuovi settori; gestione attenta delle risorse del Gruppo (Management) per rafforzare la governance, garantire piani di sviluppo dei talenti, consolidare e ampliare le partnership con centri di ricerca e istituti universitari; e infine assicurare una sostenibilità e crescita economica (Margin) che permetta una leadership tecnologica grazie a soluzioni proprietarie con ricavi ricorrenti.

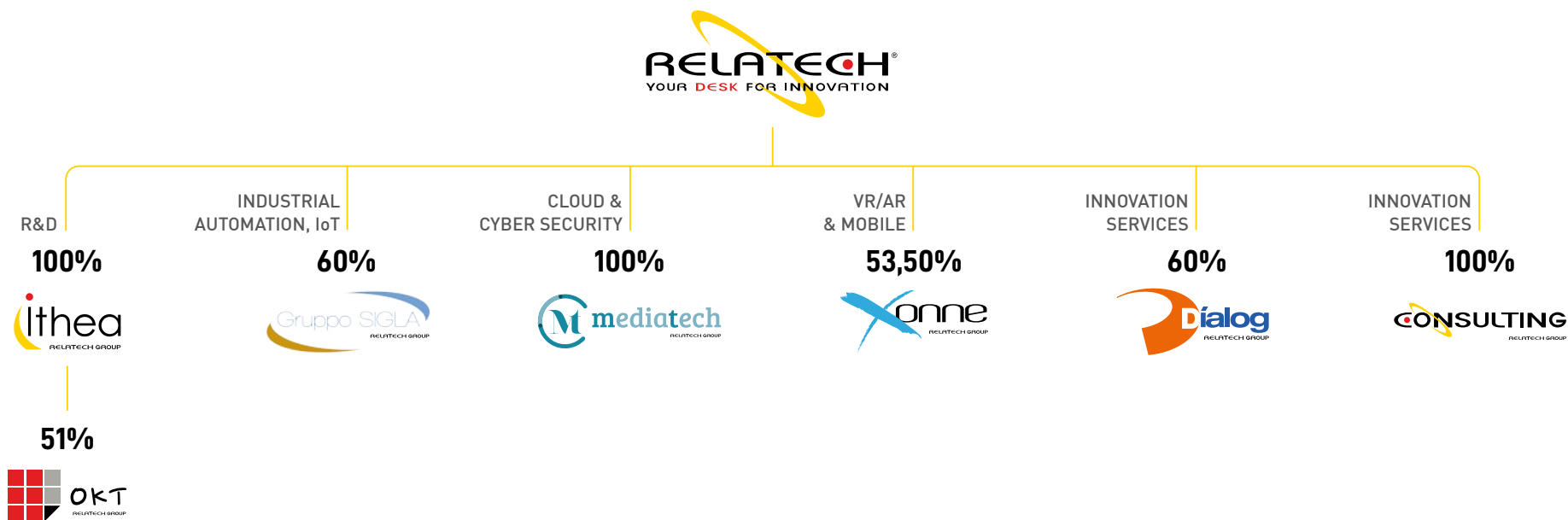
Sul fronte della clientela oggi Relatech ha una presenza sul mercato diversificata in modo uniforme sui diversi settori di mercato, con una prevalenza sul settore **Pharma & Healthcare**, ma con un'ottima presenza anche su **Telco, Finance, Utilities e Retail**. Il Gruppo Relatech può contare per la maggior parte su contratti ricorrenti pluriennali, con un tasso di abbandono molto basso (valutato attorno all'1% del fatturato annuale) e con un fatturato generato per circa il 55% su clienti internazionali.

LA DIVERSIFICAZIONE DEL MERCATO (FATTURATO)



Con sede principale a Milano, il Gruppo ha altresì sedi a Brescia, Parma, Genova, Napoli, Cosenza.

Nel societogramma che segue è rappresentata la struttura del Gruppo Relatech, con l'acquisizione del 60% di Dialog Sistemi Srl, del 60% di Gruppo SIGLA Srl e del restante 40% di Mediatech Srl avvenute nel corso del primo semestre 2021.







RELAZIONE
SULLA
GESTIONE

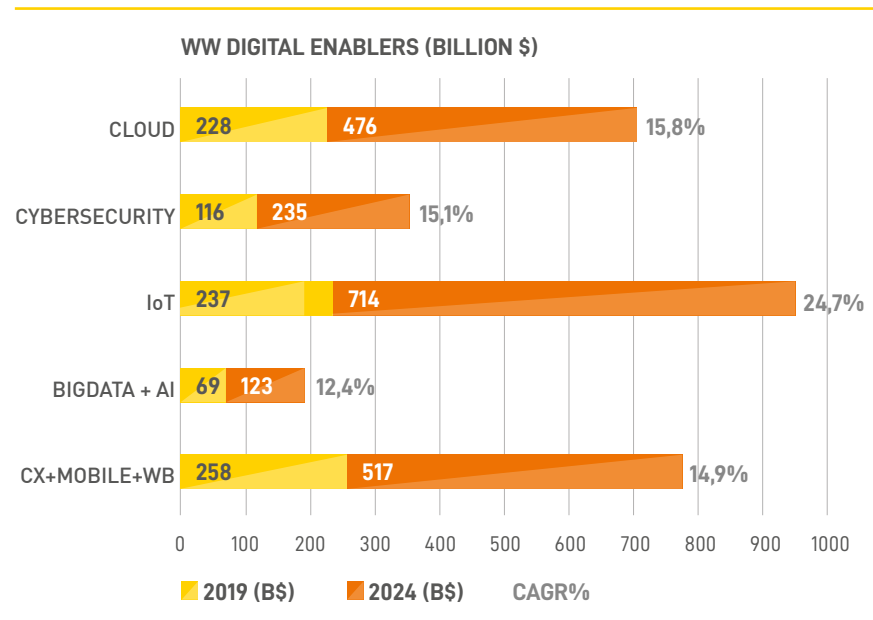
Relazione sulla Gestione

Signori Azionisti,
sottoponiamo alla Vostra attenzione il bilancio consolidato del Gruppo Relatech (di seguito anche il "Gruppo") al 30 giugno 2021 e redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

1. Mercato di riferimento

Relatech è attiva nel mercato internazionale dell'innovazione digitale, in particolare in quello dei Digital Enabler che da diversi anni rappresenta il segmento a maggiore crescita del settore dell'ICT, con stime di crescita a livello mondiale di circa 2T\$ entro il 2024 con un CAGR del 18%.

Anche i singoli settori tecnologici al suo interno prevedono crescita molto sostenute nei prossimi anni, come evidenziato nella tabella seguente:



Source: Assintel Report, 2020

In realtà tali stime sono quelle effettuate prima dell'emergenza Covid-19, e com'è noto il 2020 è stato un anno molto difficile per l'economia mondiale. Anche il mercato delle tecnologie digitali ha subito un lieve impatto, registrando, ad ogni modo, un trend di crescita positivo seppur inferiore rispetto alle previsioni, trainato soprattutto dagli investimenti in infrastrutture Cloud che molte aziende, principalmente medio-grandi hanno comunque continuato ad effettuare nonostante il periodo di crisi. In ogni caso la maggior parte degli analisti è concorde nel ritenere che al termine della pandemia il mercato globale tornerà rapidamente a crescere, riportandosi in linea con le previsioni pre-Covid-19.

1.1 Trend di investimento in Europa

A livello di Comunità Europea i temi della digitalizzazione e dell'innovazione sono molto sentiti e sono già in piano cospicui investimenti per il programma Europa Digitale che punterà soprattutto su 5 aree tematiche: Cloud, intelligenza artificiale (AI), Cybersecurity, Digital Skills (competenze) e Digital Transformation (processi e metodologie), e per la prosecuzione del programma Horizon Europe per il periodo 2021-27 (H21-27), per un valore complessivo di investimenti pari a più di 100MLD di Euro nei prossimi sette anni.

I macro-obiettivi del Digital Europe Program sono:

- aumentare la competitività della UE;
- sviluppare, rafforzare le competenze digitali e accelerare la trasformazione digitale degli Stati membri;
- competenze digitali accessibili a cittadini e imprese;
- programma Horizon 2021-27, prosecuzione di H2020.

Il programma Horizon 21-27 prevede finanziamenti per la ricerca e l'innovazione che continuerà con il programma già avviato Horizon2020 ma sarà rafforzato ulteriormente per finanziare la ricerca in materia di salute, sicurezza, transizione digitale e la salvaguardia dell'ecosistema green. Parte del budget del programma è riservato alla sfera Digital e Industry al fine di sviluppare elevati standard di ricerca e innovazione nei Digital Enabler, ovvero tecnologia abilitante all'evoluzione digitale, quale Intelligenza Artificiale, Robotica, Next Generation Internet (5G ecc.), Computing, Big Data.

Diverse aree tematiche affrontate da Horizon21-27 e dal programma Europa digitale sembrano sovrapporsi, ma in realtà sono complementari, ovvero:

- il programma Europa Digitale si concentrerà sulla capacità digitale su larga scala e sulla costruzione di infrastrutture con l'obiettivo di un'ampia diffusione nel mercato e la diffusione di soluzioni digitali;
- Horizon21-27 sosterrà la ricerca e lo sviluppo tecnologico.

Il mercato della digitalizzazione avrà, quindi, una consistente spinta in termini di investimenti da parte dell'Unione Europea, non solo mediante i programmi Europa Digitale e Horizon21-27, ma anche dall'European Recovery Plan (progetto Europa 2027).

Il 17 dicembre 2020, a seguito dell'approvazione da parte del Parlamento Europeo, il Consiglio d'Europa ha adottato il regolamento sul quadro finanziario pluriennale (QFP) dell'UE per il periodo 2021-2027. Il regolamento ha stabilito un bilancio dell'UE a lungo termine per l'UE27 di 1.074,3 miliardi di Euro a prezzi 2018, contributo volto a riparare i danni economici e sociali causati dalla pandemia di coronavirus e a supportare un piano di ripresa che aiuterà l'UE ad uscire dalla crisi e getterà le basi per un'Europa più moderna, sostenibile e digitale.

Il QFP, insieme ai 750 miliardi di Euro in strumenti di ripresa straordinari contenuti nel piano Next Generation EU, consentirà all'UE di fornire più di 1,8 trilioni di Euro di finanziamenti nei prossimi anni per consentire una ripresa dalla pandemia di Covid-19 e contribuire a trasformare la UE sostenendo il Green Deal Europeo e la trasformazione digitale.

La maggior parte dei programmi di finanziamento dell'UE, specifici per settore, dovrebbero essere adottati all'inizio del 2021. Per poter accedere ai fondi del Recovery Plan ogni Stato membro è tenuto a presentare alla Commissione Europea un proprio piano nazionale di ripresa.

Le spese nell'ambito del QFP 2021-2027 e dell'NGEU devono essere coerenti con:

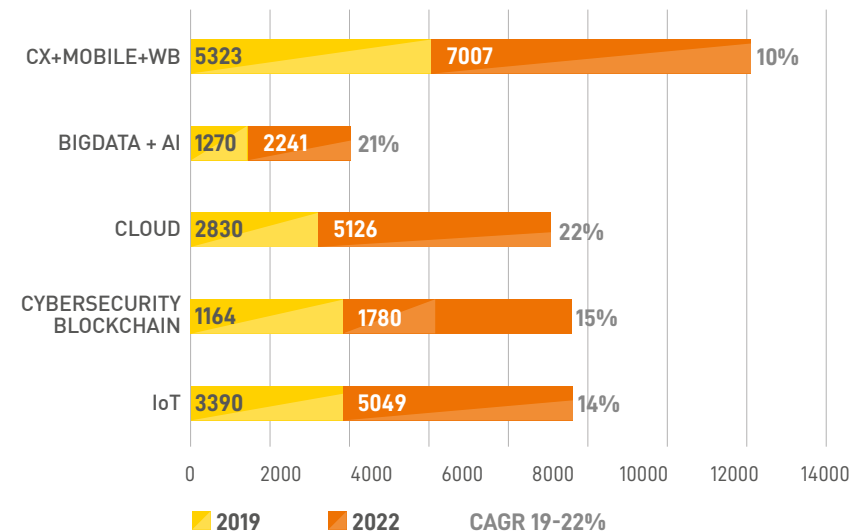
- obiettivo dell'UE di essere "climate-neutral", ovvero di non avere un impatto negativo ma piuttosto positivo dal punto di vista climatico entro il 2050;
- obiettivi climatici dell'UE previsti per il 2030;
- accordo di Parigi.

1.2 Trend di investimento in Italia

In Italia le previsioni mostrano importanti tassi di crescita per il mercato dei Digital Enabler.

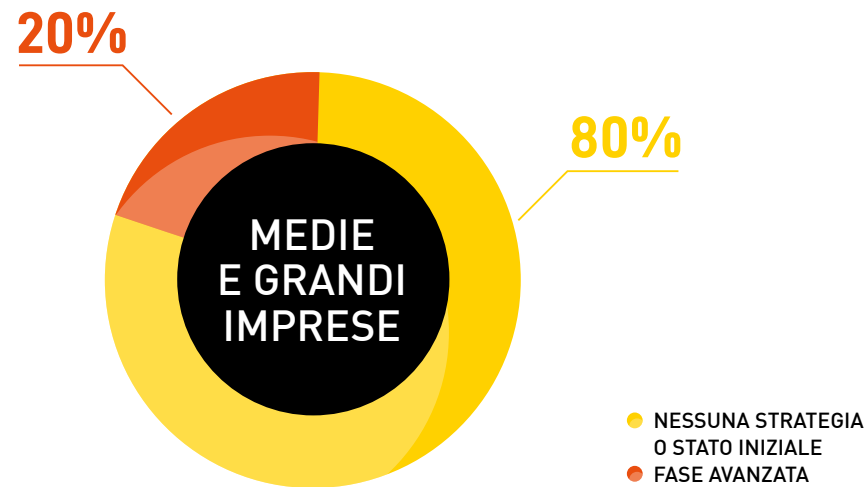
Secondo le stime di Anitec-Assinform del 2020 il mercato delle tecnologie digitali ed in particolare quello dei Digital Enabler rimane in crescita in diversi segmenti di specializzazione, con orizzonte il 2022, come da tabella seguente:

ITALY DIGITAL ENABLERS (MILLION \$)



Italian Spending by Disruptive Technologies
Source: Assintel Report, 2020

Un'indagine condotta da IDC per Assintel (IDC & Assintel, 2020) mostra come la velocità con cui le aziende italiane stanno innovando e adottando nuove tecnologie digitali non è uniforme. Sebbene le grandi e medie imprese guidando la spesa italiana per le tecnologie, solo circa un 20% delle aziende analizzate ha dichiarato di avere progetti di innovazione digitale in una fase avanzata di implementazione. Al contrario il restante 80% non ha ancora definito una strategia digitale o è in fase preliminare di adozione. Tutta questa fascia rappresenta pertanto un ampio mercato potenziale di Relatech.



L'Unione Europea ha approvato ingenti investimenti per piani di recupero dalla crisi pandemica e modernizzazione dei Paesi membri e l'Italia è uno dei maggiori beneficiari degli strumenti di recupero. Per l'Italia sono dedicati importanti fondi, circa 222 miliardi di Euro (di cui 209 derivanti dal programma Next Generation EU e 13 dal piano European REACTEU) che dovranno sostenere la ripresa del Sistema Paese. In particolare, il Recovery Plan italiano si pone come principale obiettivo la ripresa e la crescita sostenibile del Paese garantendo integrità ed uguaglianza sociale, modernizzazione e digitalizzazione del territorio, la tutela del patrimonio green ed investimenti in campo sociosanitario.

2. Struttura e attività del Gruppo

2.1 Struttura del Gruppo

La tabella che segue rappresenta la struttura del Gruppo Relatech al 30 giugno 2021:

GRUPPO RELATECH SPA

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili
RELATECH SPA		CAPOGRUPPO		
ITHEA SRL	RELATECH SPA	CONTROLLATA	DIRETTO	100,00%
RELATECH CONSULTING SRL	RELATECH SPA	CONTROLLATA	DIRETTO	100,00%
OKT SRL	ITHEA SRL	CONTROLLATA	INDIRETTO	51,04%
MEDIATECH SRL	RELATECH SPA	CONTROLLATA	DIRETTO	100,00%
XONNE SRL	RELATECH SPA	CONTROLLATA	DIRETTO	53,50%
DIALOG SISTEMI SRL	RELATECH SPA	CONTROLLATA	DIRETTO	60,00%
GRUPPO SIGLA SRL	RELATECH SPA	CONTROLLATA	DIRETTO	60,00%

Per il perimetro di consolidamento si rimanda alle Note Esplicative.

Ithea Srl nasce come spin-off dell'Università della Calabria con la missione di applicare i risultati della ricerca scientifica nei campi delle nuove tecnologie e nella gestione dei dati a fini commerciali, attraverso servizi di consulenza e lo sviluppo di prodotti innovativi. Con sedi a Rende (Cosenza) e Napoli, Ithea vanta competenze specialistiche nel Digital Customer Analytics and Engagement, Big Data, Business Intelligence, Mobile, Social eCommerce. Nel Gruppo Relatech, Ithea S.r.l. opera in attività di ricerca e sviluppo.

OKT Srl (Open Knowledge Technologies), nata come spin-off dell'Università della Calabria, è indirettamente parte del Gruppo Relatech attraverso Ithea Srl., focalizzata sul potenziamento di know-how in ambito Cyber Security, Blockchain ed Intelligenza Artificiale. Si occupa dell'integrazione e dello sviluppo di tecnologie proprietarie e Open Source d'avanguardia per soddisfare le esigenze di ogni realtà economica e industriale, avvalendosi dei risultati provenienti dal mondo accademico e dalla ricerca. OKT promuove e sviluppa soluzioni personalizzate al fine di realizzare un trasferimento di tecnologie verso imprese interessate ad individuare e integrare rapidamente soluzioni avanzate per il miglioramento della competitività della propria offerta.

Relatech Consulting Srl, fondata nel dicembre 2018, e pienamente operativa a partire dal 2019, la società ha permesso al Gruppo Relatech di ampliare la propria offerta in ambito ERP, CRM su piattaforme Microsoft e Oracle, potenziare le proprie competenze in ambito consulting e allargare il proprio portfolio clienti. È focalizzata sulla consulenza funzionale che è parte integrante del core business di Relatech e lavora in modo sinergico con business e innovazione grazie a:

- un'ampia comprensione del business e conoscenza dei processi aziendali;
- la conoscenza approfondita delle tecnologie e delle soluzioni ERP, ECommerce e CRM più innovative sul mercato;
- l'applicazione sistematica delle Best Practices e delle metodologie di progetto.

Mediatech Srl, nata nel 2001, è specializzata nello sviluppo e gestione di soluzioni e infrastrutture in cloud con un'elevata attenzione anche ai temi della cybersecurity, mercato in cui opera anche in qualità di partner qualificato di Big vendor internazionali, quali Nutanix. Mediatech entra nel Gruppo Relatech nel corso del 2020, con l'obiettivo di integrazione nel business model di Relatech, contribuendo ad ampliare strategicamente l'ecosistema di partnership tecnologiche del Gruppo ed offrendo servizi che aiutano i clienti a modernizzare i propri datacenter ed eseguire applicazioni su qualsiasi scala (on premise e nel cloud), con l'implementazione di nuove funzionalità di automazione.

Xonne Srl, fondata nel 2012, è una PMI Innovativa specializzata in soluzioni e applicazioni di realtà virtuale, aumentata e mista (o digitale). Xonne entra nel 2020 nel Gruppo Relatech con l'obiettivo di un potenziamento del business model, rafforzando la piattaforma digitale e-cloud based RePlatform, diversificando l'offerta con un più ampio set di servizi e soluzioni digitali, e consolidando il posizionamento competitivo del Gruppo in nuovi settori di mercato.

Dialog Sistemi Srl nasce in Italia nel 1992, affermandosi come società di consulenza per il controllo di gestione specializzata nella progettazione di sistemi di "monitoraggio e governo del business" e produttrice di software nel settore del Business Performance Management e del Data Warehousing.

Gruppo SIGLA Srl, con sede a Genova, è un'azienda con elevata specializzazione ed esperienza in ambito Information Technology che progetta e sviluppa soluzioni informatiche per aziende ed enti pubblici. Gruppo SIGLA è in grado di fornire soluzioni e servizi nel settore dell'Informatica e dell'Automazione, coprendo tutto il ciclo di vita del Progetto: dall'analisi dei requisiti di business alla realizzazione degli studi di fattibilità, dalla progettazione (hardware e software) all'integrazione e configurazione dei sistemi, dalla realizzazione di "applicazioni dedicate" all'installazione e messa in opera delle stesse presso gli utenti finali.

2.2 L'evoluzione del Gruppo

Il Gruppo ha avuto una significativa evoluzione nel corso degli anni. A partire dal 2001, anno di costituzione, si è registrata una costante e progressiva trasformazione del modello di business che si è riflessa in una crescita nel perimetro del Gruppo e nell'andamento economico-finanziario:

20 anni di costante innovazione



3M: Merge, Management, Margin

2.3 Modello di Business

Relatech è una Digital Enabler Solution Knowledge Company che accompagna i clienti nella definizione di una strategia di Digital Innovation su tutte le tecnologie abilitanti necessarie per il loro processo di trasformazione digitale (Big Data, Artificial Intelligence, Blockchain, Internet of Things, Cybersecurity, AR/VR), offrendo servizi e soluzioni innovative attraverso la piattaforma proprietaria RePlatform.

RePlatform ha un disegno modulare, basato sulle cinque aree di competenza fondamentali per ogni progetto di digital innovation, ognuna a sua volta composta da diverse componenti tecnologiche:

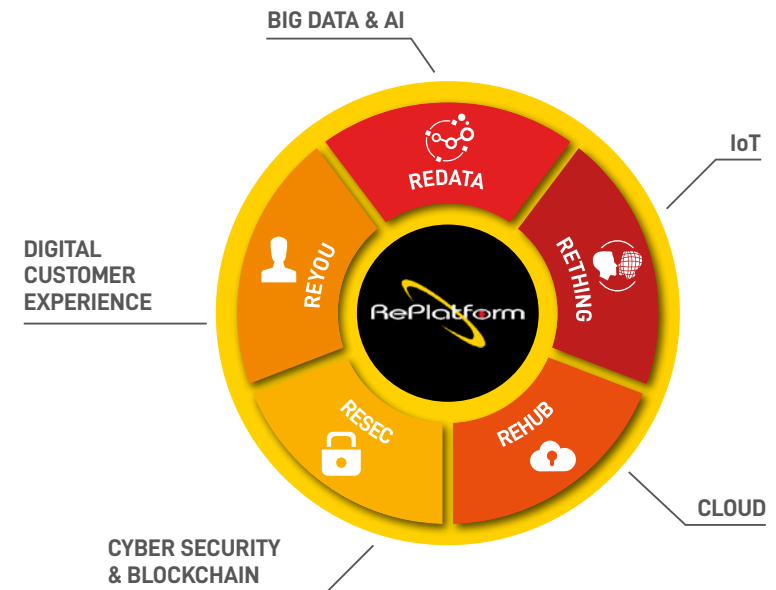
ReData Cognitive Analytics: abbraccia il mondo dei Big Data e dell'A.I. È un framework che consente l'archiviazione e l'elaborazione di grandi quantità di dati strutturati e non strutturati, al fine di consentire analisi avanzate attraverso algoritmi di A.I. e Machine Learning per estrarre informazioni di valore dai dati, fare previsioni e prendere decisioni corrette. Il modulo contiene anche un insieme di strumenti per la rappresentazione delle analisi attraverso diversi tipi di dashboard e infografiche.

ReYou Digital Customer Experience: si focalizza sul miglioramento della customer experience (CX) tramite l'utilizzo di ogni tipologia di dispositivo adatto a tale scopo, tra cui Smartphone e Tablet, ma anche assistenti virtuali (Chatbot), strumenti di Digital Signage, sistemi AR/VR, dispositivi wearable e altro ancora. L'obiettivo è quello di fornire strumenti e tecnologie per creare un'esperienza d'uso efficace ed intuitiva, e raccogliere dati per conoscere meglio le abitudini e le esigenze degli utenti.

ReThing Physical/Digital Interaction: consente di interagire con il mondo fisico per acquisire dati, prevenire possibili disservizi e ottimizzare i processi produttivi. Il modulo permette di collezionare dati e monitorare dispositivi connessi, quali smart devices tramite concentratori locali o edge server in ottica IoT. Permette inoltre di abilitare applicazioni in ambito di Industria 4.0 quali ad esempio la creazione di Digital Twins per il monitoraggio e l'assistenza remota.

ReSec Protection of Value: fornisce funzionalità di protezione e sicurezza dei dati gestiti dalla piattaforma. Inoltre, tramite estensioni di questo modulo è possibile attivare il monitoraggio di eventi di sicurezza e la Intrusion Detection. Ove necessario, è possibile anche utilizzare sistemi di certificazione dei dati basati sulla tecnologia Blockchain per garantire affidabilità e non ripudio dei dati.

ReHub Cloud Readiness: modulo che garantisce affidabilità, scalabilità e interoperabilità della piattaforma, fornendo una serie di strumenti e connettori per l'integrazione con i principali sistemi e database. Grazie a ReHub, gli altri quattro pilastri della piattaforma sono collegati e comunicano tra loro e con sistemi esterni. ReHub garantisce inoltre la compatibilità con ogni tipologia di infrastruttura cloud pubblica, privata ed ibrida.



Sulla base delle tecnologie, competenze e metodologie contenute in RePlatform, Relatech ha sviluppato due linee di business:

- **Innovation Services** si tratta di servizi consulenziali tecnologici proposti al cliente per aiutarlo ad analizzare al meglio le sue esigenze e disegnare il percorso di innovazione più adatto.
- **Digital Solutions** che vengono a loro volta suddivise in:
 - **Vertical Solution**, ovvero soluzioni basate su RePlatform, disegnate per risolvere specifiche esigenze tipiche di alcuni settori di mercato.
 - **Customized Solution**, ovvero soluzioni sviluppate sulla base delle funzionalità di RePlatform per soddisfare le specifiche esigenze di un cliente. In questo caso il valore di RePlatform e dei suoi moduli interni è quello di costituire un acceleratore di business fondamentale in termini di time-to-market, per Relatech e per il cliente.

Tutto ciò permette a Relatech di posizionarsi tra le aziende più innovative del panorama tecnologico italiano e di rispondere alle esigenze dei principali clienti su segmenti di mercato molto diversificati quali Pharma & Health, Telco & Industry, Retail & Distribution e Finance & Insurance.

L'adozione di soluzioni basate su RePlatform e la possibilità di offrire servizi/ soluzioni/progetti in modello as-a-service hanno garantito la flessibilità, scalabilità, efficacia e riduzione dei costi e lo spostamento del provisioning IT verso un modello di spesa basato su opex, che consente una modalità di pagamento a "consumo".

L'innovazione tecnologica alla base dello sviluppo delle soluzioni e servizi di Relatech ha permesso di arricchire la proposizione e di consolidare la presenza su tutti i segmenti di mercato presidiati quali:

- Pharma & Health
- Telco & Industry
- Retail & Distribution
- Finance & Insurance

In particolare, nel Pharma & Health sono state ampliate le forniture di soluzioni e servizi volte alla creazione di un competence center in ambito Machine Learning e Intelligenza Artificiale capace di gestire, ideare e realizzare tutte le iniziative di innovation a supporto delle diverse product line.

Nel mercato Telco & Industry la convergenza tra fisico e virtuale sta rivoluzionando il rapporto con la clientela ed anche in questo contesto gli operatori devono rispondere alle nuove sfide con offerte e servizi personalizzati. In questo scenario il Gruppo Relatech ha rafforzato la customer base arricchendola con nuovi sviluppi basati su Innovation Service intesa come assistenza al management. Meno performante a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 è il mercato del Retail & Distribution, dove molti operatori del mercato hanno deciso di posticipare alcuni progetti che erano già in cantiere.

Nel mercato del Finance & Insurance il digitale sta imponendo una trasformazione importante di quelli che sono i processi tradizionali. Vi è una crescente richiesta di soluzioni basate su AI e robotica resa possibile dalla crescente mole di dati derivanti dalla digitalizzazione dei servizi. Il gruppo Relatech accompagna alcuni Clienti importanti nel percorso di trasformazione aiutandole a definire nuove strategie multicanale e a condividere nuove tecnologie all'interno di architetture preesistenti.

Infine, la collaborazione con i principali System Integrator presenti sul mercato Italiano ha altresì portato importanti cooperazioni su clienti di fascia enterprise.

2.3.1 Open Innovation: dalla ricerca al valore di business

Il Gruppo Relatech ha adottato l'approccio di Open Innovation, svolgendo attività di ricerca e sviluppo interne in collaborazione con università o spin-off accademici e istituti di ricerca (ad esempio il Consiglio Nazionale delle Ricerche) con i seguenti obiettivi:

- anticipare l'evoluzione del mercato;
- accrescere competenze interne su tecnologie innovative;
- sostenere una proposta di valore basata su soluzioni costantemente aggiornate;
- indirizzare la strategia di M&A per l'acquisizione di know-how e nuove tecnologie dal mercato.

L'innovazione nei settori strategici viene inoltre completata tramite la strategia di crescita per linee esterne ove le operazioni di M&A sono guidate sia da obiettivi di acquisizione di know-how che di fatturato.



2.3.2 Factory: dall'Open Innovation alla realizzazione di Digital Solutions

I risultati più importanti dei progetti di ricerca e sviluppo sono industrializzati all'interno della Software Factory e trasformate in soluzioni di livello industriale per aiutare i clienti a porre in atto un processo di innovazione digitale della propria attività.

La Factory è il luogo in cui Relatech sviluppa le competenze e le esperienze chiave per progettare e fornire nuove soluzioni ai clienti. I nostri Talenti sono la risorsa chiave della Factory, sono tutti altamente qualificati ed esperti in una o più delle tecnologie digitali che fanno parte dell'offerta del Gruppo, tra cui Big data, A.I. e machine learning, IoT, Cybersecurity e Blockchain, IT operations e infrastrutture cloud.

Competenze, metodologie e tecnologie innovative alimentano continuamente la crescita di RePlatform, sulla cui base, progettiamo le soluzioni verticali o

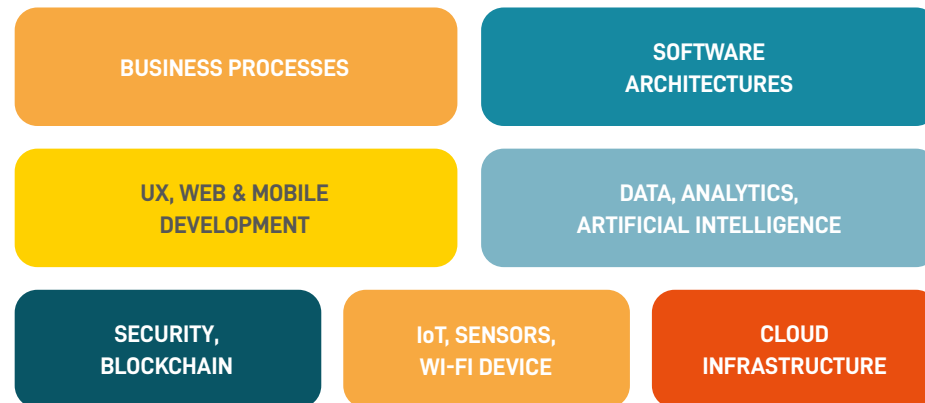
custom combinando i diversi moduli di RePlatform e/o sfruttando le tecnologie dei nostri partner quali IBM, Oracle e Microsoft. In questo modo siamo in grado di realizzare soluzioni complesse per clienti importanti.

Di seguito alcune delle implementazioni più recenti fornite dalla Factory:

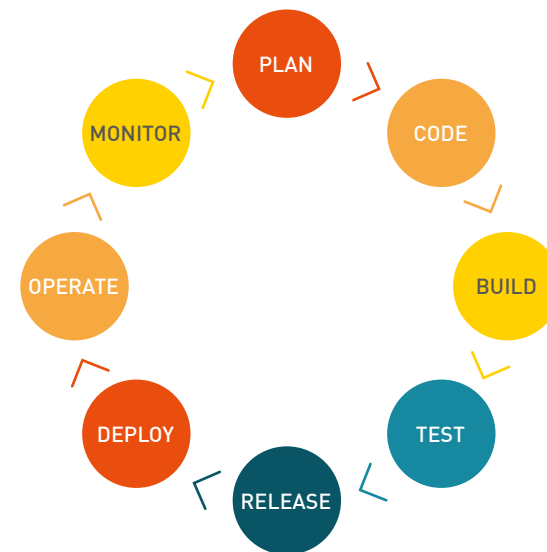
- HEALTH & LOYALTY SOLUTION
- CUSTOMER ENGAGEMENT SOLUTION
- BIGDATA ANALYTICAL SOLUTION
- ORDER MANAGEMENT SOLUTION
- RESOURCE MANAGEMENT SOLUTION
- PRODUCTION PLANNING SOLUTION

Altrettanto importante è lo sviluppo dell'ecosistema commerciale, che vanta importanti partnership con aziende internazionali come IBM, Oracle, Microsoft, Nutanix, Red Hat e diverse altre.

COMPETENZE



AGILE METHODOLOGY



2.4 Value Proposition: supportare il cliente nella strategia di digitalizzazione

I clienti target sono tutte le aziende che desiderano **innovare i propri processi e far evolvere il proprio modello di business per continuare ad essere competitivi sul mercato.**

Nell'analisi di mercato l'80% delle aziende Medie e Grandi non ha ancora definito una strategia digitale o è in una fase molto preliminare. A tutte queste aziende Relatech propone la propria Value Proposition, basata sui 5 pilastri fondamentali della Digital Innovation, che sono alla base di RePlatform:

- **COGNITIVE ANALYTICS:** gestire enormi quantità di dati e analizzarli più rapidamente e profondamente tramite algoritmi di AI per prendere decisioni corrette e tempestive.
- **DIGITAL CUSTOMER EXPERIENCE:** conoscere al meglio i propri clienti attraverso ogni canale per migliorare le proprie leve di Marketing.
- **PHYSICAL/DIGITAL TWINS CONNECTION:** interagire con il mondo fisico per prevenire possibili disservizi e ottimizzare i processi produttivi.
- **PROTECTION OF VALUE:** assicurare privacy, affidabilità, tracciabilità e non ripudiabilità delle informazioni.
- **CLOUD READINESS:** garantire alta disponibilità, interoperabilità con altri sistemi e compatibilità con ogni tipo di Cloud.

Sulla base delle competenze e tecnologie contenute in RePlatform, Relatech ha sviluppato due linee di business:

1) Innovation Services si tratta di servizi consulenziali sia tecnologici che in ambito di business proposti al cliente per aiutarlo ad analizzare al meglio le sue esigenze e disegnare il percorso di innovazione più adatto. In termini di fatturato questi incidono per il 30% circa del fatturato totale 2020.

2) Digital Solutions che vengono a loro volta suddivise in:

Vertical Solutions, ovvero soluzioni basate su RePlatform, disegnate per risolvere specifiche esigenze tipiche di alcuni settori di mercato. Ad oggi Relatech propone due soluzioni verticali:

- **ReZone, AI Customer Engagement Solution:** soluzione pensata per aiutare le aziende nel mondo Retail a migliorare le capacità di ingaggio dei consumatori al fine di conoscere meglio le loro esigenze ed abitudini, proporre offerte più mirate e personalizzate ed aumentare la loro fidelizzazione verso il brand.
- **ReFab4.0, AIoT Predictive Maintenance Solution:** progettata per il settore Industriale, per l'acquisizione e monitoraggio di grandi quantità di dati provenienti da dispositivi industriali, l'analisi tramite algoritmi di AI/ML per l'identificazione precoce di anomalie e l'abilitazione della manutenzione predittiva per la prevenzione di guasti bloccanti agli impianti e processi produttivi.



Customized Solutions, ovvero soluzioni sviluppate sulla base delle funzionalità di RePlatform per soddisfare le specifiche esigenze di un cliente. In questo caso il valore di RePlatform e dei suoi moduli interni è quello di costituire un acceleratore di business fondamentale in termini di time-to-market, per Relatech e per il cliente.



Il vantaggio competitivo di Relatech deriva quindi non solo da una posizione di rilievo nel contesto innovativo italiano, favorita dall'alta competenza dei suoi dipendenti, e dall'esperienza sui Digital Enablers sviluppata grazie alle attività di open innovation, ma anche da una particolare attenzione nel soddisfare le esigenze specifiche dei clienti nei principali settori di mercato.

Complessivamente le Digital Solution incidono per il 70% circa del fatturato.

2.4.1 Go to Market

Il Gruppo raggiunge il cliente finale sia con la forza vendita interna, sia con una serie di partnership con Vendor e altre società internazionali di software e IT.

Grazie ai prodotti proprietari frutto dell'attività di ricerca e dell'attività di ingegnerizzazione della factory, Relatech è in grado di mantenere la propria offerta sempre all'avanguardia tecnologica e di instaurare così rapporti pluriennali con i Clienti.

Di seguito si riportano a titolo esemplificativo quattro casi d'uso in settori differenti: Retail/Pharma, Utilities, Industria, Food/Servizi:

1. HEALTH & LOYALTY SOLUTION basata su REZONE (APOTECA NATURA)
2. INDUSTRY 4.0 SOLUTIONS basata su REFAB4.0 (ELES)
3. BIGDATA ANALYTICAL SOLUTION basata su REPLATFORM (LARGE UTILITY)
4. RESOURCE MANAGEMENT SOLUTION (BLUCLAD)

2.5 Strategia di crescita: 3M Strategy

Relatech basa la sua strategia sulla 3M strategy (Merge – Management – Margin). La 3M strategy prevede: una costante attenzione all'attività di M&A (Merge) con l'obiettivo di identificare aziende con specifiche tecnologie di ultima generazione, expertise di processi e customer-base su nuovi settori; gestione attenta delle risorse del Gruppo (Management) per rafforzare la governance, garantire piani di sviluppo dei talenti, consolidare e ampliare le partnership con centri di ricerca e istituti universitari; e infine assicurare una sostenibilità e crescita economica (Margin) che permetta una leadership tecnologica grazie a soluzioni proprietarie con ricavi ricorrenti.

Il Gruppo Relatech intende perseguire le sue strategie attraverso le seguenti sei linee principali:

1. Innovazione

- a. Proseguire con gli investimenti in ricerca e sviluppo nelle aree AI, Blockchain, Cybersecurity.
- b. Aumentare le partnership con Università e Centri di Ricerca per creare nuove aree di competenze all'avanguardia.
- c. Aumentare le attività dei servizi tecnologici con nuove competenze specialistiche nelle aree tecnologiche di RePlatform.

2. Factory

- a. Accrescere il know-how e le competenze interne con piani di formazione.
- b. Migliorare le azioni di fidelizzazione e attrazione dei talenti con piani di incentivazione per stock-option e stock-grant.
- c. Creare HUB innovativi distribuiti sul territorio

3. Scalabilità

- a. Evoluzione dei ricavi ricorrenti con soluzioni digitali replicabili.
- b. Utilizzo dei risultati delle attività di ricerca e sviluppo all'interno di RePlatform.
- c. Aumentare le partnership tecnologiche e commerciali.

4. Diversificazione

- a. Introdurre nuove soluzioni verticali nei settori emergenti (Industria 4.0, Agrifood, Lifescience).
- b. Aumentare le attività di cross-selling grazie alla modularità dell'offerta di soluzioni (Digital Solutions).
- c. Massimizzare la penetrazione in Europa e negli USA ed entrare nei mercati internazionali.

5. Fidelizzazione

- a. Aumentare le attività di Up-Selling grazie all'offerta modulare delle soluzioni (Digital Solutions).
- b. Aumentare la personalizzazione delle soluzioni "su misura" in base alle esigenze dei clienti (Custom Solutions).
- c. Aumentare le attività degli Innovation Services con nuove figure specializzate nelle aree dei business dei clienti esistenti.

6. Offerta

- a. Identificare target con Attività di Ricerca e Sviluppo nei settori Cloud, AR/VR, RPA, IoT.
- b. Acquisire target con nuove partnership tecnologiche internazionali per arricchire l'offerta all'interno di RePlatform.
- c. Nuovi target per aumentare la base di clienti in nuovi settori.

3. Attività di Ricerca e Sviluppo

L'impegno di Relatech nell'R&D è testimoniato dagli ingenti investimenti in questa area, attraverso i quali Relatech contribuisce alla ricerca scientifica e supporta la propria offerta commerciale.

Il modello di business e la strategia del Gruppo Relatech si fondano su continui investimenti in ricerca e sviluppo, che consentono di:

- anticipare l'evoluzione del mercato;
- mantenere i prodotti e le soluzioni sulla frontiera tecnologica.

Relatech punta sulla combinazione della ricerca di matrice universitaria con quella applicata. La ricerca infatti è alimentata sia dalle collaborazioni con diversi centri universitari che originano innovazione pura, sia da un team di ricerca interno che sviluppa ricerca applicata.

Le aree di investimento di Ricerca e Sviluppo sono nei seguenti ambiti tecnologici a maggior crescita:

- Digital Customer Experience
- Artificial Intelligence e Big Data Analytics
- IoT e Industria 4.0
- Cybersecurity e Blockchain
- Cloud

In particolare, le attività di ricerca si configurano come una ricerca sperimentale finalizzata alla definizione di nuovi strumenti, nuove tecniche allo sviluppo di piattaforme prototipali alternative.

Ad esempio, di recente Relatech ha partecipato a progetti finanziati sia a livello Nazionale (PON) che regionale (POR) sulle più innovative tecnologie digitali, quali:

- l'analisi delle recensioni in sistemi E-commerce per il mercato Retail per migliorare la Customer Experience e fornire recommendation commerciali, applicando tecniche di Clustering e Information Filtering (Digital CX, AI);
- la definizione di un nuovo sistema di **tracciabilità avanzata** degli alimenti per migliorare la pianificazione della produzione ed il benessere alimentare, nel settore agrifood (CX, AI, IOT, Blockchain);
- la **certificazione delle informazioni critiche** scambiate all'interno di transazioni digitali, ad esempio in processi di supply-chain, transazioni finanziarie o altro (AI, Blockchain);

- la certificazione delle identità degli stakeholder nei business basati su modelli di sharing economy, per la protezione delle informazioni condivise da utilizzi non autorizzati (Blockchain, Cybersecurity);
- lo sviluppo di **sistemi di protezione da attacchi informatici** basati su agenti "trappola" (honeypot) che mirano a emulare servizi reali sulla rete al fine di attirare, identificare e disinnescare software malevoli (AI, Cybersecurity);
- lo sviluppo di **algoritmi di machine learning** al fine di ottenere **predizioni su guasti imminenti** e abilitare il processo di **manutenzione predittiva** nei processi produttivi industriali (AI/ML, Bigdata, IoT).

3.1 La Comunità scientifica

Attraverso il proprio laboratorio R&D, Relatech intrattiene rapporti con una vasta comunità scientifica, composta da università quali in primis l'Università della Calabria (Cosenza), l'Università di Verona, l'Università Federico II di Napoli e centri di ricerca come il CNR.

Il rapporto sicuramente più significativo è quello con Unical di Cosenza, dovuto ad un retaggio storico del suo fondatore, quotata tra le migliori università nell'area informatica e rinomata a livello internazionale; si classifica infatti tra le prime 100 università in tutto il mondo e vi collaborano un centinaio di aziende tra cui anche altre importanti multinazionali del mondo informatico. Nel 2008 con l'acquisizione di ITHEA, uno spin-off universitario di Unical, è stato creato il laboratorio di ricerca e sviluppo di Relatech, sito in prossimità dell'università, in modo da poter lavorare a stretto contatto con i ricercatori su progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale.

Nel contesto Calabrese Relatech vanta anche una importante relazione con l'ICAR-CNR, l'istituto di Calcolo di Reti ad Alte Prestazioni con forti competenze nell'ambito dell'Intelligenza Artificiale, e quella con ICTSud, l'HUB e centro di competenza che aggrega Relatech e altre aziende del territorio della Calabria. Il legame di Relatech con l'Università della Calabria è stato ulteriormente rafforzato con l'acquisizione di OKT, un altro spin-off universitario nato in seno a Unical, che ha ulteriormente rafforzato il Laboratorio di Ricerca di Cosenza.

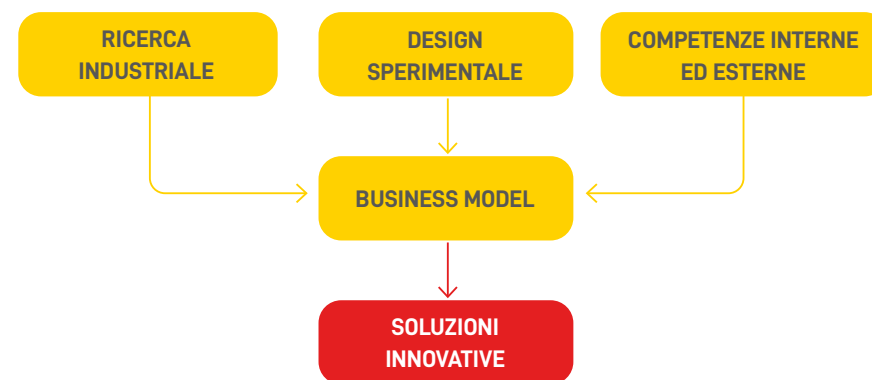
Come detto, l'Università della Calabria non è l'unica con cui Relatech ha legami. Vi sono infatti ottime relazioni con l'Università Magna Graecia di Catanzaro (su tematiche legate alla bioingegneria e all'Agrifood), l'Università di Verona (sulla CyberSecurity), l'Università Federico II di Napoli, con cui sono stati affrontati diversi progetti in passato. Infine, Relatech ha contatti anche con diverse università di Milano (Politecnico, Bicocca) e con alcune università estere.

Chiaramente i rapporti con tali Università non sono interessanti solamente per la ricerca e per la partecipazione ad hub universitari ma anche per l'assunzione di neolaureati. In tal senso, Relatech partecipa ad eventi di presentazione e convegni di vari atenei quali il Politecnico di Milano e l'Università di Napoli, oltre che a quello di Cosenza.

Relatech punta sulla combinazione della ricerca di matrice universitaria con quella applicata. La ricerca infatti è alimentata sia dalle collaborazioni con diversi centri universitari che originano innovazione pura, sia da un team di ricerca interno che sviluppano ricerca applicata.

3.2 Le attività interne

Allo stesso tempo Relatech sviluppa anche attività di Ricerca e Sviluppo interna, non legati a bandi di ricerca finanziata per accelerare lo sviluppo di competenze e moduli applicativi particolarmente rilevanti per l'evoluzione dell'offerta aziendale.



3.3 Progetti di Ricerca condotti dal Gruppo Relatech nell'anno 2021

La seguente tabella riporta la descrizione dei progetti di Ricerca e Sviluppo finanziati da programmi nazionali (PON) svolti nel corso dell'anno 2021:

Progetto R&D Finanziati	Descrizione	Tipo Call	Moduli Replatform	Azienda e Consulenze
SECURE OPEN NETWORK Distributed ledgers for secure open communities.	Sistema Innovativo basato su Blockchain & DLT per la certificazione dello scambio di asset fisici o digital in economie di scambio.	PON MISE	RESEC	OKT UNICAL ICAR-CNR
TRUE DETECTIVE 4.0 Piattaforma IoT per Anomaly Detection & Predictive Maintenance.	Piattaforma di Real Time Monitoring per l'acquisizione e analisi di BIG DATA e lo sviluppo di algoritmi di Machine Learning per il rilevamento di anomalie e la Manutenzione Predittiva .	PON MISE	REDATA RETHING RESEC	RELATECH ICAR-CNR ICTSUD
CATCH 4.0 An intelligent Consumer-centric platform to manage engagements, contents & insights.	Sviluppo di una piattaforma innovativa di Customer Engagement basata sullo sviluppo di Algoritmi di A.I. per l'arricchimento di dati di cataloghi multimediali complessi e lo sviluppo di raccomandazioni personalizzate. Sviluppo di un'Architettura di certificazione dei diritti su asset multimediali basata su Blockchain.	PON MISE	REYOU REDATA RESEC	ITHEA ICTSUD ICAR-CNR
VERIFIED QUESTION ANSWERING Auditing certificato di dati validati da blockchain e utilizzati in attività di machine learning nel dominio finanziario e clinico/sanitario.	Architettura di certificazione basata su Blockchain di annotazioni di esperti (umani) su risposte a domande generate da Algoritmi di Machine Learning nell'ambito di procedure di automazione di processi aziendali.	PON MISE	RESEC REDATA	OKT ICAR-CNR ICTSUD UNICZ

Di seguito si riportano i nuovi progetti di R&D interni al gruppo Relatech avviati nell'anno 2021:

Progetti R&D Interni	Descrizione	Tipo Progetto	Moduli Replatform	Azienda e Consulenze
GReMS: KG-Based Recommender Micro-Service	Sistema di Recommendation basato su Knowledge Graph, per affrontare problemi di data sparsity e cold-start applicati a cataloghi multimediali.	R&D INTERNO	REYOU	ITHEA
CALIPSO: Complex Autonomous Learning based on Innovative Pattern Searching & Optimization	Sistema innovativo per la gestione dinamica di algoritmi ML/ DNN orientati all'analisi di dati non strutturati quali immagini, testi, voce, etc, per il riconoscimento di pattern e contenuti funzionali allo sviluppo di applicazioni basate su AI per diversi ambiti industriali.	R&D INTERNO	REDATA	RELATECH
Cyber-RELATION: Cyber REinforcement Learning Analytics Tool based on Innovative Observation and Networking	Sviluppo di Agenti Autonomi per la Difesa da attacchi informatici tramite l'utilizzo di Reinforcement Learning.	R&D INTERNO	RESEC	OKT
GIGA (proposta): Evoluzione Sistema ERP aziendale	Sviluppo di una piattaforma evoluta per il Controllo di Gestione e la Contabilità integrate di gruppo.	ENHANCEMENT TECNOLOGICO INTERNO	REDATA	RELATECH CONSULTING
ARsistant: utilizzo di realtà aumentata nel contesto di assistenza e formazione remota	Utilizzo di dispositivi compatibili con la AR e di comunicazione in tempo reale (smartphone, tablet e smartglasses) con 2 obiettivi specifici: garantire il supporto di operatori remoti durante l'intervento e permettere la formazione a distanza interagendo (docente/discenti) su scenari reali.	R&D INTERNO	REYOU	XONNE
T-each: sistemi "cognitivi" e biometrici per erogazione esami in mobilità con meccanismi anti-frode	Erogazione controllata di questionari e prove ad una platea remota o locale (contesto eventi o esami) con tecnologie anti-frode per verificare l'identità dei discenti e l'assenza nell'ambiente di "situazioni potenzialmente frodanti".	R&D INTERNO	REYOU	XONNE

4. Fatti di rilievo verificatisi nel corso del periodo

Il semestre appena concluso è stato caratterizzato da alcuni accadimenti di rilievo che meritano di essere menzionati al fine di fornire una corretta informativa ed una migliore comprensione dei dati patrimoniali ed economici in seguito esposti.

- In data 4 gennaio 2021 prende avvio il programma di acquisto azioni proprie fino ad un massimo di Euro 1.500.000 da effettuarsi mediante piano di buyback come da delibera assembleare del 30 dicembre 2020.
- In data 19 gennaio 2021 il Gruppo Relatech comunica di aver rafforzato la propria presenza sul mercato quale fornitore di soluzioni di sicurezza in cloud attraverso la sottoscrizione di accordi pluriennali con clienti nei settori finance e distribuzione alimentare per la fornitura di soluzioni di cybersecurity cloud based.
- In data 20 gennaio 2021 Relatech comunica che, in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria del 30 dicembre 2020 depositata presso il Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi in data 11 gennaio 2021 ed ivi iscritta il 19 gennaio 2021, le operazioni di frazionamento delle numero 10.922.507 azioni ordinarie totali di Relatech S.p.A. avranno inizio in data 25 gennaio 2021. Il frazionamento avverrà tramite l'assegnazione di 3 nuove azioni ordinarie (nuovo codice ISIN IT0005433740 - godimento regolare - cedola n. 1 e seguenti) per ciascuna vecchia azione ordinaria posseduta (vecchio codice ISIN IT0005371874 - godimento regolare -cedola n. 1 e seguenti), che sarà contestualmente ritirata e annullata. Il capitale sociale resta invariato in complessivi Euro 109.225,07 e sarà rappresentato da n. 32.767.521 azioni ordinarie di nuova emissione (prive di valore nominale).
- In data 21 gennaio 2021 comunica l'ingresso di un nuovo investitore nel capitale sociale di Relatech. Mennone SpA, subholding di riferimento della Dott.ssa Carlotta Gatteschi, imprenditrice di Parma, ha acquisito nr. 109.200 pari al 1% del capitale sociale.

- In data 16 marzo 2021 il Gruppo comunica di aver rafforzato il proprio ecosistema di partnership tecnologiche con la sottoscrizione di un accordo con Primeur, società leader nella data integration e GDPR compliance.
- In data 26 marzo 2021 Relatech comunica che, a partire da martedì 30 marzo 2021, il lotto minimo delle azioni RELATECH (ISIN IT0005433740) sarà pari a 525 azioni.
- In data 27 aprile Relatech comunica di aver avviato una collaborazione con Gruppo di primario standing in ambito finance&banking per lo sviluppo di una soluzione web e mobile per la customer journey.
- In data 12 maggio 2021 Relatech annuncia di aver sottoscritto l'accordo vincolante finalizzato all'acquisizione, in una prima fase, del 60% del capitale sociale di Gruppo SIGLA S.r.l.
- In data 13 maggio 2021 Relatech annuncia di aver sottoscritto l'accordo vincolante finalizzato all'acquisizione, in una prima fase, del 60% del capitale sociale di DIALOG SISTEMI S.r.l.
- In data 17 maggio 2021 Relatech comunica di aver raggiunto un'intesa sui termini essenziali di un accordo pluriennale (12 anni), per un importo complessivo stimato di circa 1,8 milioni relativo a un progetto di innovazione digitale con ITSRIGHT, importante società italiana indipendente di collecting, che opera in Italia e nel mondo, nel mercato dei diritti degli artisti interpreti esecutori e dei produttori discografici.
- In data 21 maggio 2021 Relatech comunica la chiusura del secondo periodo di esercizio dei "Warrant Relatech 2019-2022". Sono stati esercitati n. 3.321.306 Warrant e conseguentemente sottoscritte al prezzo di Euro 0,86 per azione (nel rapporto di n.3 azioni ordinarie ogni n. 2 Warrant esercitati) n. 4.981.959 Azioni ordinarie Relatech di nuova emissione, prive del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 4.284.485. A seguito dell'aumento di capitale a servizio dei Warrant Relatech 2019-2022 il capitale sociale è pari ad Euro 159.044,66 di cui Euro 49.820 imputati a Capitale Sociale ed Euro 4.234.665 a Riserva sovrapprezzo azioni.

- In data 15 giugno 2021 il gruppo Relatech comunica di aver rafforzato la partnership con Cynet, società leader mondiale nella cybersecurity, qualificandosi come gold partner.
- In data 21 giugno 2021 Relatech pubblica il primo Bilancio ESG. Il Bilancio ESG 2020, redatto su base volontaria e in conformità ai GRI Standards: opzione Core, rappresenta per Relatech l'inizio di un importante percorso di comunicazione non finanziaria. Il progetto nasce dalla volontà della Società di orientare sempre di più il proprio business verso sistemi sostenibili e all'avanguardia, nella convinzione di poter svolgere un ruolo cruciale nel processo di trasformazione digitale del Paese e di generare valore per gli stakeholder. Questa volontà – di avere un ruolo sociale nello sviluppo sostenibile del Paese – ha portato Relatech a denominare il primo Bilancio utilizzando la dicitura ESG (Environmental, Social, Governance): il Gruppo è pienamente consapevole del contesto nazionale ed europeo in forte cambiamento e dell'importanza di rafforzare strategia, pratica e monitoraggio delle performance ESG per rispondere prontamente alle richieste del mercato.
- In data 30 giugno 2021 Relatech comunica di aver anticipato il closing dell'acquisizione del 100% della controllata Mediatech Srl rilevando il residuo 40% del capitale. L'operazione fa seguito all'acquisto del 60% del capitale sociale già intervenuto nel giugno 2020.

Nel corso del semestre il Management di Relatech ha partecipato a 9 eventi istituzionali con la comunità finanziaria sia in forma one-to-many sia in modalità one-to-one. Complessivamente sono stati incontrati oltre 50 potenziali investitori istituzionali italiani ed esteri interessati a conoscere il modello di business del Gruppo.

Meritano altresì di essere segnalati fatti di rilievo occorsi successivamente al 30 giugno 2021 tra i quali:

- In data 6 luglio 2021 Relatech comunica che la controllata Mediatech si aggiudica la gara in ambito cybersecurity indetta da Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA..
- In data 9 luglio 2021 Relatech comunica di aver preso parte all'evento Richmond Future Factory Forum esclusivo evento di networking per specialisti del settore 4.0.
- In data 13 luglio 2021 Relatech comunica la collaborazione con BASCO, per l'implementazione di servizi Cloud per l'efficiamento dei processi aziendali.
- In data 29 luglio 2021 Relatech comunica di aver avviato la partnership con MeglioQuesto SpA (società quotata su AIM Italia) per la digitalizzazione della piattaforma multicanale di customer experience & engagement.
- In data 3 agosto 2021 il Gruppo Relatech comunica che la controllata OKT avvia la collaborazione strategica con Macingo Technologies per il progetto SON di "Ricerca industriale e sviluppo sperimentale Secure Open Nets".

5. Principali rischi e incertezze a cui è esposto il Gruppo

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e del mercato

In relazione a tale obbligo si fa presente come la recrudescenza della pandemia tra ottobre e dicembre, particolarmente intensa nell'Unione Europea e negli Stati Uniti, si sono tradotte in un nuovo rallentamento dell'economia mondiale nell'ultimo trimestre del 2020. Il Consiglio direttivo della Banca centrale Europea e i Governi Centrali hanno ricalibrato, a sostegno delle rispettive economie, i propri strumenti di politica monetaria per garantire condizioni di finanziamento favorevoli per tutto il periodo della crisi indotta dalla pandemia.

Lo scenario economico che si prefigura a seguito della diffusione della pandemia da COVID 19 pare migliorare nelle prospettive di più lungo periodo, grazie all'avvio delle campagne di vaccinazione in molti paesi; dove rimangono ancora incerti i tempi di distribuzione e somministrazione dei vaccini su larga scala, da cui dipenderanno gli effetti sul ciclo economico. Secondo le previsioni dell'OCSE diffuse in dicembre, il prodotto globale tornerebbe a espandersi del 4,2 per cento nel 2021, superando i livelli antecedenti la pandemia entro la fine dell'anno. Le prospettive restano tuttavia dipendenti dalle politiche governative di sostegno. Nell'area Euro, in dicembre 2020, il Consiglio Europeo ha raggiunto un accordo sul bilancio della UE e sullo strumento per la ripresa dell'Unione Europea, la Next Generation EU (NGEU), a seguito del quale è stato approvato il quadro finanziario pluriennale per gli anni 2021-27, con una dotazione finanziaria del bilancio per l'intero periodo di 1.074,3 miliardi (di cui 166 per il 2021). Con riferimento allo specifico settore in cui opera la Società, che si propone come "Digital Enabler", si evidenzia che lo scenario di emergenza dettato dalla diffusione del virus Covid 19, nonostante la condizione tragica degli avvenimenti, ha cambiato diversi paradigmi quotidiani e di lavoro, evidenziando la necessità della "Trasformazione Digitale". Oggi, infatti, si comprendono maggiormente i vantaggi dello smartworking, che non è solo da

intendersi quale "telelavoro", ma in senso più ampio quale "programmazione e regolamentazione" dello stesso nel quadro più ampio della trasformazione tecnologia dei processi produttivi ed informativi. In tale contesto assumono ancora più rilevanza la tecnologia del Cloud, la CyberSecurity ed in generale dei processi di Digital Transformation.

Tuttavia, ad oggi il quadro macroeconomico nazionale e globale è ancora connotato da profili di incertezza sui tempi effettivi di ripresa, in tale contesto le società del Gruppo non hanno registrato una flessione significativa dei ricavi, ma non è possibile escludere che la persistenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché il prolungamento, la riproposizione e/o l'eventuale inasprimento delle precauzioni e delle restrizioni che potrebbero essere poste in essere in Italia, in Europa e nel mondo, possano avere effetti depressivi sull'andamento macro-economico nazionale e internazionale e ripercussioni negative sia sul mercato di riferimento del Gruppo che sul regolare svolgimento delle attività da parte dello stesso tali da determinare potenziali effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità si manifesta quando non si è nelle condizioni di reperire le risorse finanziarie per far fronte all'operatività a breve. L'indebitamento finanziario corrente netto, oltre ad essere tale da far ritenere non rilevante il rischio di liquidità, garantisce disponibilità finanziarie sufficienti a supportare l'attività di investimento pianificata dall'organo amministrativo.

Rischi legati alla concentrazione del fatturato su alcuni clienti

Una parte dei ricavi del Gruppo è concentrata su un numero ristretto di clienti. In Relazione a tale rischio il Gruppo, ha intrapreso un percorso di crescita attuato anche mediante linee esterne volte ad ampliare e diversificare la base clienti e incrementare il volume d'affari.

Tale strategia ha già dato evidenze positive nel contenere tale fattore di rischio. In particolare, si segnala che, al 31 dicembre 2018, i ricavi realizzati sui primi dieci clienti del Gruppo rappresentavano complessivamente l'83%. Al 30 giugno 2021, i ricavi realizzati sugli stessi clienti rappresentano circa il 60%.

Sebbene la Società abbia sviluppato con i principali clienti rapporti duraturi, l'eventuale modifica dei rapporti in essere o delle strategie di business di alcuni di essi potrebbe avere effetti negativi sull'andamento economico, finanziario e patrimoniale della Società.

Rischi connessi all'operazione di acquisizione di un ramo d'azienda

Si segnala che nel mese di febbraio 2021 è stato concluso un accordo transattivo in relazione alla controversia pendente tra Relatech Consulting ed un cliente del ramo d'azienda oggetto di precedente acquisizione che ha determinato l'utilizzo parziale del relativo fondo rischi e oneri originariamente accantonato in misura pari a Euro 288.000.

Rischi di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. La massima esposizione teorica a tale rischio è rappresentata dai crediti commerciali esistenti a fine esercizio.

Il rischio di credito derivante dalla normale operatività con la clientela è costantemente oggetto di monitoraggio mediante utilizzo d'informazioni e di procedure di valutazione del merito creditizio della clientela stessa. Tali procedure di monitoraggio del merito creditizio hanno consentito di rendere minimo il rischio di perdite su crediti che comunque trova copertura nel Fondo svalutazione crediti esistente.

Rischi connessi ad atti illeciti esterni

Con riferimento alla categoria in esame, tra i principali rischi potenziali sono stati evidenziati gli eventi fraudolenti connessi ad attacchi Cyber. Tali rischi possono provocare l'eventuale interruzione delle attività di supporto alla produzione e alla vendita o la compromissione della riservatezza dei dati personali gestiti da parte del Gruppo.

6. Relatech in Borsa

Le Azioni ed i Warrant della società Relatech S.p.A. sono state ammesse sul mercato AIM Italia (Mercato Alternativo del Capitale) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in data 26 giugno 2019 con avvio delle negoziazioni a far data dal 28 giugno 2019.

Si riportano di seguito alcune informazioni sulle Azioni e sui Warrant Relatech S.p.A. ammesse alle negoziazioni sul Mercato AIM Italia.

Azioni Ordinarie Relatech

Ticker	RLT
Codice ISIN	IT0005433740
Prezzo di ammissione	€ 2,15
Capitalizzazione alla data di ammissione	€ 20.070.035
Capitalizzazione alla data del 30.06.2021	€ 95.128.689
Bloomberg	RLT.MI
Reuters	RLT.MI
Specialista	BANCA BPER S.p.A.
NOMAD	BANCA BPER S.p.A.
Numero di azioni*	37.749.480

* In data 30 dicembre 2020, l'Assemblea dei Soci ha deliberato il frazionamento da n. 10.922.507 a n. 32.767.521 azioni ordinarie totali di Relatech S.p.A.. Il frazionamento è avvenuto tramite l'assegnazione di 3 nuove azioni ordinarie (nuovo codice ISIN IT0005433740 - godimento regolare - cedola n. 1 e seguenti) per ciascuna vecchia azione ordinaria posseduta (vecchio codice ISIN IT0005371874 - godimento regolare cedola n. 1 e seguenti), che è stata contestualmente ritirata e annullata. Si precisa che il 22 gennaio 2021 è stato l'ultimo giorno di negoziazione del titolo ante frazionamento e che dal 25 gennaio 2021 il titolo è negoziato post frazionamento.

Warrant Relatech

Ticker	WRLT22
Codice ISIN	IT0005373292
Specialista	BANCA BPER S.p.A.
NOMAD	BANCA BPER S.p.A.
Numero di warrant	3.072.180
Prezzo di ammissione	€ 0,25
Scadenza	20 maggio 2022
Primo periodo di esercizio	11 - 22 maggio 2020
Prezzo del Primo periodo di esercizio	€ 2,36
Secondo Periodo di esercizio	10 - 21 maggio 2021
Prezzo del Secondo periodo di esercizio	€ 0,86*
Terzo periodo di esercizio	9 - 20 maggio 2022
Prezzo del terzo periodo di esercizio	€ 0,95*

* In esecuzione di quanto deliberato in data 30 dicembre 2020 si evidenzia che a partire dal 25 gennaio 2021: (i) le azioni di compendio potranno essere sottoscritte in ragione di n. 3 azioni di compendio ogni n. 2 Warrant esercitati; (ii) il prezzo di esercizio dei warrant relativo al Secondo Periodo di Esercizio (i.e. il periodo ricompreso tra il 10 maggio 2021 e il 21 maggio 2021 compresi) sarà pari a Euro 0,86 e il prezzo di esercizio relativo al Terzo Periodo di Esercizio (i.e. il periodo ricompreso tra il 9 maggio 2022 e il 20 maggio 2022 compresi) sarà pari a Euro 0,95.

Di seguito grafico di prezzi e volumi del titolo dalla quotazione alla data del 30 giugno 2021.



Si riporta nella tabella che segue la composizione dell'azionariato di Relatech S.p.A. al 30 giugno 2021:

Azionisti	Numero Azioni	% del Capitale
Pasquale Lambardi	20.098.868	53,24%
Altri azionisti*	1.688.605	4,47%
Azioni proprie	963.531	2,55%
Mercato	14.998.446	39,74%
Totale	37.749.480	100,00%

*Azionisti non significativi con vincolo di lock-up sulle azioni tra cui Silvio Cosoleto, COO Relatech

7. Situazione Economica, Patrimoniale e Finanziaria del Gruppo

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo, si forniscono di seguito i prospetti dello Stato Patrimoniale e Conto economico riclassificati al fine di consentire la determinazione dei Principali Indicatori di Performance (IAP).

Gli IAP si riferiscono a misure utilizzate dal management per analizzare le performances del Gruppo. Questi indicatori hanno lo scopo di fornire informazioni aggiuntive dei dati inclusi nel bilancio. Si precisa che gli IAP come definiti, potrebbero non essere paragonabili a misure con denominazione analoga utilizzate da altre società. Di seguito si riporta la definizione dei principali IAP utilizzati nella presente relazione sulla gestione:

EBITDA: rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli standard contabili utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato da elementi fiscali, dall'ammontare e dalle caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento adottate dalla società. Tale indicatore misura l'utile o la perdita del periodo al lordo di ammortamenti, svalutazioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali e accantonamenti, oneri e proventi finanziari ed imposte sul reddito.

EBITDA ADJUSTED: è un indicatore utilizzato per depurare l'EBITDA dall'effetto delle componenti economiche (costi o ricavi) di natura straordinaria registrati nel corso del periodo.

EBIT: rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli standard contabili utilizzato per monitorare e valutare il risultato della gestione aziendale prima della componente finanziaria e delle imposte.

EBIT ADJUSTED: rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli standard contabili utilizzato per monitorare e valutare il risultato della gestione aziendale prima della componente finanziaria e delle imposte, ottenuto depurando l'EBIT dall'effetto delle componenti di costo e ricavo straordinari registrati nel corso del periodo.

Le considerazioni svolte per l'EBITDA e per l'EBIT possono essere estese al Risultato prima e dopo le imposte arrivando a determinare il Risultato prima o dopo le imposte Adjusted.

CAPITALE INVESTITO NETTO: deriva dalla sommatoria delle attività non correnti e correnti al netto di quelle finanziarie, meno le passività non correnti e correnti al netto di quelle aventi natura finanziaria.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO: il dato mostrato è allineato al valore dell'indebitamento finanziario netto determinato secondo le raccomandazioni del CESR (Committee of European Securities Regulators) del 10 febbraio 2005.

COSTO DEL VENDUTO: include i costi del personale, delle materie, dei servizi e del godimento beni di terzi direttamente impiegati nell'erogazione dei servizi ai clienti.

Conto Economico Consolidato del Gruppo

La tabella di seguito riportata espone i dati consolidati di conto economico del Gruppo per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e 2020 unitamente all'incidenza sul valore della produzione del Gruppo per ciascuna voce.

Conto Economico Consolidato	30/06/2021	% inc. VdP	30/06/2020	% inc. VdP	ΔYoY
Ricavi	11.626.274	81%	8.161.330	76%	3.464.944
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.508.829	11%	1.198.297	11%	310.531
Altri Ricavi e Proventi	1.147.356	8%	1.328.068	12%	(180.712)
Valore della Produzione	14.282.459	100%	10.687.695	100%	3.594.764
Costi per materiali	1.076.456	8%	5.067	-	1.071.389
Servizio	4.035.187	28%	3.344.181	31%	691.006
Costi per godimento beni di terzi	78.974	1%	89.490	1%	(10.516)
Costi del Personale	4.285.524	30%	3.307.656	31%	977.868
Variazioni delle rimanenze di materie prime	334.395	2%	-	-	334.395
Oneri diversi di gestione	31.228	-	18.630	-	12.599
Costi COGS	9.841.764	69%	6.765.024	63%	2.742.346
Gross Profit	4.440.695	31%	3.922.671	37%	852.418
Costo R&D					
Costi del Personale R&D	1.850.111	13%	1.658.931	16%	191.180
Altri costi R&D	160.000	1%	-	-	-
Totale costi operativi R&D	2.010.111	14%	1.658.931	16%	351.180
Costi straordinari	50.000	-	-	-	50.000
Emolumenti Straordinari Amministratori	648.395	5%	351.281	3%	297.114
Rettifiche per costi straordinari	698.395	5%	351.281	3%	347.114
EBITDA ADJUSTED	3.128.979	22%	2.615.021	24%	513.958

segue

Conto Economico Consolidato	30/06/2021	% inc. VdP	30/06/2020	% inc. VdP	ΔYoY
Ammortamenti					
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	735.957	5%	401.908	4%	334.049
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	70.632	-	35.277	-	35.355
Ammortamento Diritto D'uso	284.055	2%	197.974	2%	86.081
Ammortamenti generali	1.090.644	8%	635.160	6%	455.484
Accantonamenti					
Accantonamenti Fondi Rischie e Oneri	-	-	-	-	-
Ammortamenti e Accantonamenti	1.090.644	8%	635.160	6%	455.484
Rettifiche per Acc.ti Straordinari			-	0%	
EBIT ADJUSTED	2.038.335	14%	1.979.862	19%	58.473
Proventi finanziari da altri	347.689	-	-	-	347.689
Altri oneri finanziari	(56.859)	-	(30.895)	-	(25.963)
Utili perdite su cambi	(1)	-	2.291	-	(2.291)
Gestione finanziaria	290.829	-	(28.605)	-	319.434
Rettifiche di attività finanziarie	-	-	-	-	-
EBT ADJUSTED	2.329.164	16,3%	1.951.257	18,3%	377.907
Imposte Correnti	249.302	2%	229.905	2%	19.397
Imposte Anticipate	(1.185.065)	-8%	123.372	1%	(1.308.438)
Utile (Perdita) d'esercizio Adjusted	3.264.927	23%	1.597.980	15%	1.666.947
Utile (Perdita) d'esercizio di Terzi	83.122	-	150.088	-	(66.965)
Utile (Perdita) d'esercizio del Gruppo Adjusted	3.181.805	22%	1.447.892	14%	1.733.913

Dalla lettura della tabella sopra riportata si evince un incremento dell'EBITDA Adjusted del 20% nel primo semestre 2021 rispetto al primo semestre del 2020, con un aumento di Euro 513.958 ed un importo pari a 3.128.979; l'EBITDA margin al 30 giugno 2021 è pari al 22% sul valore della produzione e del 27% rispetto ai ricavi netti.

Quanto alla rettifica dell'EBITDA pari ad Euro 698.395, si precisa che tale importo corrisponde per Euro 648.395 ad emolumenti straordinari per gli Amministratori e per Euro 50.000 a costi straordinari diversi.

Stato Patrimoniale Consolidato del Gruppo

La seguente tabella mostra lo Stato Patrimoniale riclassificato sintetico riferito al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 con le variazioni intervenute nel periodo intercorrente.

Stato Patrimoniale Consolidato	30/06/2021	31/12/2020	Δ
Attività immateriali	6.819.353	5.909.270	910.083
Avviamento	6.442.231	5.689.266	752.965
Attività per diritti d'uso	1.636.008	1.445.484	190.524
Attività materiali	466.394	442.400	23.994
Attività finanziarie	3.227.364	27.725	3.199.639
Immobilizzazioni	18.591.350	13.514.145	5.077.204
Rimanenze	189.038	528.902	(339.865)
Crediti verso clienti	6.061.030	6.555.783	(494.754)
Debiti verso fornitori	(2.394.912)	(2.808.201)	413.290
Capitale Circolante Commerciale	3.855.156	4.276.484	(421.329)
Crediti e debiti tributari	850.861	1.332.108	(481.247)
Ratei e risconti	364.148	(464.044)	828.192
Altri crediti e debiti	(2.452.032)	(2.347.941)	(104.091)
Altre attività e passività correnti	(1.237.023)	(1.479.877)	242.853
Capitale Circolante Netto	2.618.132	2.796.608	(178.475)
Altre attività e passività non correnti	1.851.492	306.385	1.545.107
Fondi rischi e oneri	(1.266.232)	(1.397.159)	130.927
Fondi per benefici a dipendenti e amministratori	(2.199.888)	(1.824.406)	(375.482)
Altre attività e passività non correnti	(1.614.627)	(2.915.180)	1.300.553
Capitale Investito Netto	19.594.855	13.395.573	6.199.282

segue

Stato Patrimoniale Consolidato	30/06/2021	31/12/2020	Δ
Capitale sociale	159.045	109.225	49.820
Riserve	18.115.920	10.653.631	7.462.288
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.933.659)	(2.056.646)	122986,4
Utile (Perdita) portate a nuovo	1.833.379	1.457.868	375.512
Utile (Perdita) d'esercizio di gruppo	2.483.410	2.550.868	(67.458)
Patrimonio netto di gruppo	20.658.094	12.714.946	7.943.148
Patrimonio netto di terzi	785.945	730.589	55.356
Patrimonio Netto	21.444.039	13.445.535	7.998.504
Debiti a breve/(cassa)	(7.870.708)	(3.910.711)	(3.959.996)
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-	-
Debiti a MLT	6.021.523	3.860.749	2.160.774
IFN comprensivo degli effetti IFRS 9	(1.849.184)	(49.962)	(1.799.222)
Totale Fonti	19.594.855	13.395.573	6.199.281

Indebitamento Finanziario Netto

L'Indebitamento Finanziario Netto del gruppo al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 è sintetizzato nella tabella che segue:

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	31/06/2021	31/12/2020	Δ
A Disponibilità liquide	(11.012.958)	(8.265.630)	(2.747.328)
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	(150.589)	-	(150.589)
C Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
Liquidità (A + B + C)	(11.163.547)	(8.265.630)	(2.897.917)
E Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	494.863	-	494.863
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.350.140	1.655.209	(305.068)
G Indebitamento finanziario corrente (E + F)	1.845.004	1.655.209	189.795
H Indebitamento finanziario corrente netto (G + D)	(9.318.544)	(6.610.422)	(2.708.122)
I Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	6.021.523	3.860.749	2.160.774
J Strumenti di debito	-	-	-
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	245.307	288.000	(42.693)
N Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	6.266.830	4.148.749	2.118.081
O Indebitamento finanziario netto (J)+(N) al netto degli effetti IFRS 16	(3.051.713)	(2.461.673)	(590.041)
Effetti IFRS 9 opzioni	1.202.529	2.411.710	(1.209.181)
IFN complessivo degli effetti IFRS 9	(1.849.184)	(49.962)	(1.799.222)

Ai fini di una migliore comprensione della tabella, gli importi indicati con segno negativo (i.e. importi tra parentesi tonda) fanno riferimento alle poste finanziarie attive (es. disponibilità liquide, crediti), mentre gli importi con segno positivo fanno riferimento alle poste finanziarie passive (es. debiti finanziari, altri debiti, ecc.). Pertanto, un saldo negativo dell'indebitamento finanziario netto indica che le attività finanziarie sono superiori alle relative passività, evidenziando un'eccedenza positiva di cassa e mezzi equivalenti; per converso un saldo positivo evidenzia che l'indebitamento finanziario complessivo è maggiore delle relative attività finanziarie/disponibilità liquide.

L'indebitamento finanziario netto gestionale al 30 giugno 2021 evidenzia un importo pari a Euro 3.051.713 (cassa) rispetto ad un valore negativo pari ad Euro 2.461.673 (cassa) dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

In accordo con i Principio Contabile IFRS 16 sono considerate immobilizzazioni materiali i beni posseduti dell'entità e sono utilizzati nella produzione, nella vendita, per scopi amministrativi o per utilizzo durevole. Si evidenzia, quindi, che ciò che qualifica il bene materiale come immobilizzazione, da inserire nell'attivo dello stato patrimoniale, non è il mero possesso del bene ma, viceversa, è l'utilizzo del bene che rende questo qualificabile come immobilizzazione.

L'applicazione del Principio Contabile IFRS 16 ha comportato l'iscrizione di "Passività per diritti d'uso" per complessivi Euro 1.653.489 di cui Euro 1.158.626 oltre l'esercizio successivo.

L'Indebitamento Finanziario Netto include inoltre il prezzo differito pari ad Euro 245.307 relativo all'acquisto della partecipazione pari al 60% del capitale sociale della società Dialog Sistemi Srl.

Si evidenzia che in applicazione del Principio Contabile IFRS 9 l'Indebitamento Finanziario Netto è influenzato dall'iscrizione di passività finanziarie conseguenti alla valutazione dei diritti d'opzione concessi alla capogruppo Relatech in relazione all'acquisto del 100% del capitale sociale della società Xonne Srl per Euro 1.202.529.

Il contratto di acquisto delle quote delle società controllata Xonne prevede il diritto di opzione concesso a Relatech S.p.A., esercitabile negli esercizi futuri, per l'acquisto di una ulteriore quota di partecipazione nelle controllate sino al 100% del capitale sociale delle stesse a fronte del quale dovrà essere riconosciuto un corrispettivo che è funzione di determinati parametri di redditività futura, quali l'EBITDA, e di patrimonializzazione delle controllate.

Tale ulteriore previsione contrattuale ha comportato l'iscrizione tra le Altre passività finanziarie non correnti di un debito finanziario, pari ad Euro 1.202.529, derivante dalla valutazione del probabile esborso finanziario conseguente all'esercizio dell'opzione che potrà consentire a Relatech S.p.A. di incrementare le quote di partecipazione nelle società acquisite nel corso dell'esercizio.

Si ricorda, inoltre, che in data 30 giugno 2021 Relatech ha acquisito – in anticipo rispetto ai relativi termini contrattuali – il restante 40% delle quote della società Mediatech Srl; tale evento ha determinato la chiusura della contingent liability, Euro 1.209.181, stanziata ai sensi dell'IFRS 9 per far fronte alle opzioni previste nel contratto di compravendita.

Il valore di Indebitamento Finanziario Netto comprensivo degli effetti IFRS 9 al 30 giugno 2021 è pari ad Euro 1.849.184 (cassa) rispetto ad Euro 49.962 (cassa) del 31 dicembre 2021.

Conto Economico Consolidato Pro-Forma del Gruppo

I Dati Economici Consolidati Pro-Forma sono stati predisposti in conformità agli IAS/IFRS vigenti alla data del 30 giugno 2021 e utilizzati dalla Società per la predisposizione del proprio bilancio consolidato. Le informazioni pro-forma sono state predisposte al fine di simulare gli effetti delle operazioni straordinarie, come se le stesse fossero virtualmente avvenute alla data di riferimento del bilancio pro-forma.

Le rettifiche pro-forma sono calcolate in base alla regola generale che, con riferimento al Prospetto di Conto Economico, assume che le operazioni straordinarie siano avvenute all'inizio del periodo cui si riferisce il Prospetto di Conto Economico stesso.

Tali informazioni non sono tuttavia da ritenersi necessariamente rappresentative dei risultati che si sarebbero ottenuti qualora le operazioni considerate nella redazione dei dati pro-forma fossero realmente avvenute nel periodo preso a riferimento.

Limiti insiti nei Dati Economici Consolidati Pro-Forma

Poiché i Prospetti Consolidati Pro-Forma comportano la rettifica di dati consuntivi per riflettere retroattivamente gli effetti di una operazione successiva (da eseguire al momento in cui vengono redatti gli attuali pro-forma), è evidente che, nonostante il rispetto dei criteri generali menzionati in precedenza, vi siano dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma.

Trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi di base (simulazioni o rappresentazioni virtuali), qualora tali operazioni fossero state realizzate alla data di riferimento dei dati pro-forma e non alle date effettive, non necessariamente i dati consuntivi sarebbero stati uguali a quelli pro-forma.

Indipendentemente dalla disponibilità dei dati e dal rispetto delle altre condizioni indicate in precedenza, va rilevato che il grado di attendibilità dei dati pro-forma è influenzato anche dalla natura delle operazioni straordinarie e dall'orizzonte temporale intercorrente tra la data di effettuazione delle stesse e la data cui si riferiscono i dati pro-forma.

In ultimo, si segnala che i Prospetti Pro-Forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati consolidati del Gruppo e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso.

Si riporta di seguito il Prospetto di Conto Economico Pro-Forma per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021.

La colonna "a" rappresenta il Prospetto di Conto Economico consolidato del Gruppo per il primo semestre 2021, assoggettato a revisione contabile da parte della Società BDO Italia S.p.A..

La colonna "b" e "c" rappresentano rispettivamente il Prospetto di Conto Economico delle società controllate Dialog Sistemi Srl (dal 1° gennaio al 31 maggio 2021) e della società Gruppo SIGLA Srl (dal 1° gennaio al 30 giugno 2021). L'ultima colonna "Consolidato Pro-forma" rappresenta il Prospetto di Conto Economico consolidato pro-forma del Gruppo Relatech relativo al primo semestre 2021, redatto al fine di simulare gli effetti economici che sarebbero derivati dall'acquisizione delle società Dialog Sistemi Srl e della società Gruppo SIGLA Srl, qualora le stesse fossero avvenute il 1° gennaio 2021. Si evidenzia come tale prospetto Pro-forma, e i dati riportati, non è nel suo complesso soggetto a revisione contabile da parte della Società BDO Italia S.p.A..

Conto Economico Consolidato Proforma (in migliaia di Euro)						
	a	b	c	a+b+c		
	Consolidato 30/06/21	Dialog Sistemi (01/01/2021 - 31/05/2021)	Gruppo SIGLA (01/01/2021 - 30/06/2021)	Consolidato Pro-Forma al 30/06/2021	30/06/2020	Δ
Ricavi	11.626	444	3.007	15.077	9.994	5.083
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.509	-	-	1.509	1.277	232
Altri ricavi e proventi	1.147	35	12	1.194	1.337	(143)
Valore della Produzione	14.282	479	3.019	17.780	12.608	5.172
Costi per materiali	1.076	-	198	1.274	1.166	108
Costi per servizi	4.195	154	346	4.695	3.526	1.169
Costi per godimento beni di terzi	79	19	137	235	119	116
Costi del personale	6.136	270	1.698	8.104	5.217	2.887
Variazioni delle rimanenze di materie prime	334	-	21	355	-	355
Oneri diversi di gestione	31	1	27	59	25	34
Totale Costi	11.852	443	2.426	14.721	10.053	4.668
EBITDA	2.431	36	593	3.059	2.555	504
Rettifiche per costi straordinari	698	-	-	698	351	347
EBITDA Adjusted	3.129	36	593	3.757	2.906	851
Ammortamenti e accantonamenti	1.091	6	246	1.344	642	701
EBIT	1.340	29	346	1.715	1.629	87
EBIT Adjusted	2.038	29	346	2.414	2.264	149
Gestione finanziaria	291	-	-4	286	(36,00)	322
EBT	1.631	29	342	2.001	1.877	125
EBT Adjusted	2.329	29	342	2.700	2.228	472
Utile (Perdita) d'esercizio	2.567	21	246	2.833	1.445	1.388
Utile (Perdita) d'esercizio di Terzi	-	-	-	190	230	(40)
Utile (Perdita) d'esercizio del Gruppo	-	-	-	2.644	1.215	1.429
Utile (Perdita) d'esercizio del Gruppo Adjusted	-	-	-	3.342	1.567	1.775

8. Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

9. Informativa sull'ambiente

Si attesta che il Gruppo non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta. Si precisa inoltre che le società del Gruppo non hanno cause in corso, né ha subito condanne né è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente. Non sono state inflitte sanzioni o ammende per violazioni amministrative, reati o danni ambientali.

10. Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale. Si precisa comunque che nel corso periodo in esame non si sono verificati infortuni o malattie gravi del personale dipendente. Non vi sono stati altresì addebiti alla società in ordine a malattie professionali dei dipendenti o di ex dipendenti. La società non ha cause in corso, né ha subito condanne né è stata dichiarata colpevole in via definitiva per controversie di qualsiasi natura con i dipendenti.

11. Informazioni richieste dalla legge in merito alle PMI Innovative

Relatech S.p.A. è una PMI innovativa iscritta nella sezione speciale del registro delle Imprese. Il quadro normativo di riferimento è rappresentato dal Decreto Legge 24 gennaio 2015, n. 3 (c.d. "Investment Compact") che definisce le PMI Innovative come le piccole e medie imprese, ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE, in possesso di specifici requisiti tra i quali: l'aver sostenuto spese in ricerca, sviluppo e innovazione in misura uguale o superiore al tre per cento della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI Innovativa, impiegare come dipendenti o collaboratori, personale altamente qualificato, avere la titolarità dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa. Nel mese di maggio 2021 la Società ha depositato istanza al Registro delle Imprese per confermare il possesso dei requisiti di PMI Innovativa.

12. Emergenza sanitaria - Covid 19

Con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 gli amministratori e il top management di Relatech - a decorrere dalla diffusione del virus nei primi mesi del 2020 - hanno garantito una pronta risposta allo scenario in costante mutamento, avendo come priorità assoluta la salute e sicurezza dei collaboratori, delle loro famiglie e dell'intera comunità.

A far data dal 23 febbraio 2020 tutti i dipendenti e collaboratori del Gruppo hanno continuato a svolgere l'attività lavorativa da remoto. Le procedure in vigore e le infrastrutture in uso nel Gruppo, nonché la natura del business, sono pienamente predisposte al lavoro agile ed alla collaborazione in remoto, assicurando nessun impatto sostanzialmente negativo sull'operatività, sulla produttività o sulla disponibilità del personale. Ai sensi della normativa emanata dal Governo italiano durante il periodo di lockdown, che prevedeva la chiusura di tutte le attività economiche "non essenziali" ai fini del contenimento del contagio, il Gruppo Relatech è risultato incluso nella lista di società cui è stato permesso essere pienamente operative.

Per quanto riguarda la base clienti del Gruppo, determinati settori quali industria turistico-alberghiera, food/ristorazione, trasporti e retail sono stati colpiti negativamente con diversa intensità dalla situazione di emergenza mentre si è rilevato un incremento dell'attività su altri settori quali il farmaceutico, logistico, e-commerce. La struttura commerciale del Gruppo con costante impegno si è adoperata nel mantenere un contatto continuativo con i nostri clienti.

13. Azioni proprie

Il capitale sociale della società, al 30 giugno 2021, è pari a Euro 159.044,66 suddiviso in 37.749.480 azioni ordinarie prive di valore nominale. Alla data del 30 giugno 2021 la società deteneva azioni proprie n. 963.531 pari al 2,55% del capitale.

14. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non si rilevano fatti degni di nota sul bilancio semestrale al 30 giugno 2021 avvenuti successivamente alla chiusura del periodo.

15. Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che seppur in un contesto socio-economico ancora influenzato dalla diffusione della pandemia da Covid-19, i risultati conseguiti nel periodo mostrano però segnali di prospettive positive. Nei primi mesi dell'anno lo scenario internazionale è stato caratterizzato da un processo di ripresa economica, seppure con tempi e ritmi eterogenei tra i paesi, mostrando una crescita per il Pil italiano, con un dinamismo più accentuato di quello degli altri principali paesi europei.

Lo scenario futuro incorpora gli effetti della progressiva introduzione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Una delle sei grandi aree di intervento sui quali il PNRR si dovrà focalizzare riguarda la trasformazione digitale, che prevede tra l'altro da parte delle imprese, in particolare per le PMI, l'adozione delle tecnologie digitali.

In tale contesto, il Gruppo Relatech è ben posizionato per cogliere le opportunità offerte dall'evoluzione del mercato, in termini di servizi e soluzioni legati alla trasformazione digitale.

Restano tuttavia rischi associati all'effettiva capacità di realizzazione delle misure programmate e all'evoluzione dell'emergenza sanitaria.

16. Altre Informazioni

Si comunica infine che Relatech S.p.A. non è soggetta al controllo di altra società e pertanto, ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società, alla data del 30 giugno 2021, possiede azioni proprie. Si rimanda alle Note Esplicative.

Conclusioni

La presente Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2021 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 23 settembre 2021.

Ing. Pasquale Lambardi
Presidente del Consiglio di Amministrazione





BILANCIO CONSOLIDATO

AL 30 06 2021

Capogruppo: Relatech S.p.A.
Capitale Sociale Euro 159.044,66
Sede legale in Milano, via S. Anguissola, 23
Iscritta al Registro Imprese di MILANO
C.F. e numero iscrizione 03267710964
REA MI-1662226

RELATECH®

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	Note	30/06/2021	31/12/2020
Immobilizzazioni			
Attività immateriali	1	6.819.353	5.909.270
Avviamento	2	6.442.231	5.689.266
Attività per diritti d'uso	3	1.636.008	1.445.484
Attività materiali	4	466.394	442.400
Attività finanziarie	5	3.227.364	27.725
Altre attività non correnti		84.535	66.666
Attività fiscali differite	6	1.773.057	245.819
Attività non correnti		20.448.942	13.826.630
Rimanenze	7	189.038	528.902
Crediti commerciali	8	6.061.030	6.555.783
Altre attività correnti	9	4.111.608	3.888.257
Disponibilità liquide	10	11.163.547	8.265.630
Attività correnti		21.525.223	19.238.573
Totale attività		41.974.164	33.065.203
Patrimonio Netto			
Capitale sociale		159.045	109.225
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		10.782.475	6.784.444
Riserve da FTA		(19.238)	(113.823)
Riserva legale		21.845	18.670
Riserve statutarie		503.155	503.155
Riserva OCI		(66.277)	(118.763)
Altre riserve		6.893.959	3.579.948
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		(1.933.659)	(2.056.646)
Utile (Perdita) portate a nuovo		1.833.379	1.457.868
Utile (Perdita) d'esercizio di gruppo		2.483.410	2.550.868
Patrimonio netto di gruppo		20.658.094	12.714.946

segue

	Note	30/06/2021	31/12/2020
Capitale e riserve di terzi		702.823	561.570
Risultato di terzi		83.122	169.020
Patrimonio netto di terzi		785.945	730.589
Totale Patrimonio Netto	11	21.444.039	13.445.535
Fondi per rischi e oneri	12	18.000	306.000
Passività fiscali differite	6	1.248.232	1.091.159
Fondi per benefici a dipendenti e amministratori	13	2.199.888	1.824.406
Passività finanziarie per diritti d'uso	14	1.158.626	1.031.636
Passività finanziarie	15	6.316.833	5.534.924
Passività non correnti		10.941.579	9.788.124
Debiti commerciali	16	2.394.912	2.808.201
Passività per imposte correnti	17	1.082.636	496.947
Passività finanziarie per diritti d'uso	14	494.863	431.536
Passività finanziarie	15	1.350.140	1.223.672
Altre passività correnti	18	4.265.995	4.871.187
Passività Correnti		9.588.547	9.831.544
Totale Passività		41.974.165	33.065.203

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Note	30/06/2021	30/06/2020
Ricavi	19	11.626.274	8.161.330
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	20	1.508.829	1.198.297
Altri ricavi e proventi	21	1.147.356	1.328.068
Valore della Produzione		14.282.459	10.687.695
Costi per materiali		1.076.456	5.067
Costi per servizi	22	4.195.187	3.344.181
Costi per godimento beni di terzi	24	78.974	89.490
Costi del personale	25	6.135.635	4.966.587
Variazioni delle rimanenze di materie prime		334.395	-
Oneri diversi di gestione	26	31.228	18.630
Totale Costi		11.851.875	8.423.955
EBITDA		2.430.584	2.263.740
Ammortamenti			
Ammortamenti Immobilizzazini Immateriali		735.957	401.908
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali		70.632	35.277
Ammortamento Diritto D'uso		284.055	197.974
Accantonamenti e Svalutazioni		-	-
Ammortamenti e accantonamenti	27	1.090.644	635.160
EBIT		1.339.940	1.628.581

segue

	Note	30/06/2021	30/06/2020
Proventi finanziari		347.689	-
Oneri finanziari		(56.859)	(30.895)
Utili/perdite su cambi		(1)	2.291
Gestione finanziaria	26	290.829	(28.605)
EBT		1.630.769	1.599.976
Imposte correnti		249.302	131.898
Imposte differite/anticipate		(1.185.065)	123.372
Utile (Perdita) d'esercizio		2.566.532	1.344.706
Utile (Perdita) d'esercizio di Terzi		83.122	150.089
Utile (Perdita) d'esercizio del Gruppo		2.483.410	1.194.618
Utile per azione			
base	27	0,08	0,11
diluito	27	0,07	0,08
Effetti che non avranno impatto futuro sul conto economico:			
Utili/perdite attuariali da piani a benefici al netto dell'effetto fiscale		52.487	(1.306)
Totale altre componenti del conto economico complessivo		52.487	(1.306)
Risultato netto complessivo dell'esercizio		2.619.019	1.343.400

RENDICONTO FINANZIARIO

	30/06/2021	30/06/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.566.532	1.344.706
Imposte sul reddito	(935.763)	255.270
Interessi passivi/(attivi)	(290.829)	28.605
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.339.940	1.628.581
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	271.169	203.757
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.090.644	635.160
Altre rettifiche in aumento/(diminuzione) per elementi non monetari	1.026.886	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.388.699	838.917
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.728.639	2.467.498
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	339.865	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	494.754	1.372.653
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(413.290)	345.992
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(494.241)	(36.947)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(333.950)	488.602
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.527.589)	(480.699)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.934.451)	1.689.601

segue

	30/06/2021	30/06/2020
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.794.188	4.157.099
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	290.829	(28.605)
(Imposte sul reddito pagate)	1.521.453	(131.898)
Utilizzo dei fondi	(26.615)	-
Totale altre rettifiche	1.785.667	(160.503)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.579.855	3.996.596
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)/Disinvestimenti in attività materiali	(102.043)	(211.653)
(Investimenti)/Disinvestimenti in diritti d'uso	(474.579)	
(Investimenti)/Disinvestimenti in attività immateriali	(2.157.339)	(823.828)
(Investimenti)/Disinvestimenti in attività finanziarie	(3.199.639)	(2.117.165)
(Investimenti)/Disinvestimenti Attività finanziarie non immobilizzate	(1.515.051)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.448.651)	(3.152.646)

segue

	30/06/2021	30/06/2020
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	(365.715)	66.897
Incremento/(decremento) debiti a breve altri finanziatori	927.807	288.000
Accensione finanziamenti	2.472.947	2.300.000
(Rimborso finanziamenti)	(439.162)	(381.285)
Mezzi Propri		
Aumento di capitale a pagamento	4.047.850	3.470.869
Altre variazioni mezzi propri	122.986	(1.180.923)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.766.713	4.563.558
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.897.917	5.407.508
Disponibilità liquide a inizio esercizio	8.265.630	3.804.959
Disponibilità liquide a fine esercizio	11.163.547	9.212.467

PROSPETTO DELLA MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Patrimonio Netto	Saldi al 31/12/2020	Operazioni sul capitale	Destinaz. del risultato	Altre Variazioni	Risultato dell'esercizio	Saldi al 30/06/2021
Capitale sociale	109.225	49.820	-	-	-	159.045
Riserva Sovrapprezzo Azioni	6.784.444	3.998.030	-	-	-	10.782.474
Riserva legale	18.670	-	3.175	-	-	21.845
Riserve statutarie	503.155	-	-	-	-	503.155
Riserve da FTA	(113.823)	-	-	94.586	-	(19.237)
Riserva OCI	(118.763)	-	-	52.487	-	(66.276)
Altre riserve:	-	-	-	-	-	-
Riserva di consolidamento	12.889	-	-	(257.512)	-	(244.623)
Avanzo di fusione	195.378	-	-	-	-	195.378
Riserva straordinaria	3.080.077	-	-	1.373.676	-	4.453.753
Altre riserve	291.604	-	-	1.549.452	-	1.841.056
Riserva stock grant	-	-	-	648.395	-	648.395
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.056.646)	122.986	-	-	-	(1.933.660)
Utili (perdite) portati a nuovo	1.457.868	-	375.512	-	-	1.833.380
Risultato dell'esercizio	2.550.868	-	(2.550.868)	-	2.483.410	2.483.410
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	12.714.946	4.170.836	(2.172.181)	3.461.084	2.483.410	20.658.095
Capitale e Riserve di Terzi	561.570	-	169.020	(27.767)	-	702.823
Risultato di terzi	169.020	-	(169.020)	-	83.122	83.122
Totale Patrimonio Netto di Terzi	730.589	-	-	(27.767)	83.122	785.944
Totale Patrimonio Netto	13.445.536	4.170.836	(2.172.181)	3.433.317	2.566.532	21.444.039

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2021

Premesse

Signori Azionisti,

le presenti Note Esplicative sono redatte a corredo del Bilancio Consolidato al 30 giugno 2021 e, unitamente alla Relazione sulla Gestione, costituiscono la Relazione Finanziaria redatta ai fini della dovuta informativa prevista dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

Introduzione alla Note Esplicative

Base di preparazione

La Società, in applicazione del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 "Esercizio delle opzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento Europeo n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali", ha predisposto il presente bilancio consolidato al 30 giugno 2021 in conformità agli International Financial Reporting Standards (di seguito anche IFRS), così come emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea alla data di approvazione del presente bilancio.

Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali (IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC).

Il Bilancio Consolidato riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla capogruppo e dalle società controllate, rettificata dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento.

La situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto conformemente alle disposizioni di cui al D. Lgs. 127/91, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dal 3° comma dell'art. 29 del citato decreto.

Le presenti Note Esplicative illustrano, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del Bilancio Consolidato, nel rispetto della normativa civilistica in materia.

Ai fini della predisposizione dei prospetti contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Con riferimento allo IAS 1 paragrafi 25 e 26, gli Amministratori della Capogruppo confermano che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione e della posizione finanziaria della Società, non sussistono incertezze sulla continuità aziendale del Gruppo e che, conseguentemente, nella redazione del bilancio al 30 giugno 2021, adotta principi contabili propri di una azienda in funzionamento.

Si segnala che Relatech S.p.A., nonostante detenga partecipazioni di controllo come di seguito riportate non è tenuta a redigere il bilancio consolidato in quanto il Gruppo non supera i limiti previsti dall'art. 27 D.Lgs 127/1991. Tuttavia, la Società è tenuta alla predisposizione del bilancio consolidato in ossequio alle previsioni del regolamento emittenti AIM Italia.

Il presente bilancio consolidato sarà sottoposto a revisione da parte di BDO Italia S.p.A, in virtù dell'incarico ad essa conferito per il periodo 2021-2023.

Informativa sulla composizione del gruppo societario

Al 30 giugno 2021 il Gruppo Relatech risulta composto dalle seguenti società:

GRUPPO RELATECH SPA

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capo-gruppo	% di controllo diretto / % di voti eser-citabili
RELATECH SPA		CAPOGRUPPO		
ITHEA SRL	RELATECH SPA	CONTROLLATA	DIRETTO	100,00%
RELATECH CONSULTING Srl	RELATECH SPA	CONTROLLATA	DIRETTO	100,00%
OKT SRL	ITHEA SRL	CONTROLLATA	INDIRETTO	51,04%
MEDIATECH SRL	RELATECH SPA	CONTROLLATA	DIRETTO	100,00%
XONNE SRL	RELATECH SPA	CONTROLLATA	DIRETTO	53,50%
DIALOG SISTEMI SRL	RELATECH SPA	CONTROLLATA	DIRETTO	60,00%
GRUPPO SIGLA SRL	RELATECH SPA	CONTROLLATA	DIRETTO	60,00%

Criteri generali e principi di redazione del bilancio consolidato

Il Bilancio consolidato al 30 giugno 2021 include il bilancio di Relatech S.p.A. e quelli delle imprese di cui la stessa dispone, direttamente o indirettamente, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, delle imprese di cui dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria, delle imprese su cui ha un'influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria. I bilanci utilizzati per il consolidamento delle società sono redatti dagli organi sociali competenti delle rispettive società. I valori esposti nelle Note Esplicative, ove non diversamente specificato, sono espressi in unità di Euro. Si attesta che, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico, non è stato necessario derogare all'applicazione di alcuna disposizione del D. Lgs. 127/91.

Area e principi di consolidamento

Nella tabella che segue è riportata la composizione del gruppo e l'area di consolidamento riferita al bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2021, precisando che la stessa è variata rispetto al 30 giugno 2020 in relazione all'ampliamento del perimetro di consolidamento conseguente all'acquisizione del rimanente 40% del capitale sociale della società Mediatech Srl in data 30 giugno 2021, l'acquisto del 60% del capitale sociale di Gruppo SIGLA Srl avvenuta in data 29 giugno 2021 e l'acquisto del 60% del capitale sociale di Dialog Sistemi Srl il 21 maggio 2021.

AREA E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO AL 30 GIUGNO 2021

Denominazione	Sede Sociale	Capitale Sociale	Quota di Partecipazione	Principio di Consolidamento
RELATECH S.p.A.	Italia	€ 93.349	Capogruppo	-
ITHEA SRL	Italia	€ 40.000	100,00%	Integrale
RELATECH CONSULTING SRL	Italia	€ 10.000	100,00%	Integrale
OKT SRL	Italia	€ 96.000	51,04%	Integrale
MEDIATECH SRL	Italia	€ 46.800	100,00%	Integrale
XONNE SRL	Italia	€ 15.806	53,50%	Integrale
DIALOG SISTEMI SRL	Italia	€ 50.000	60,00%	Integrale
GRUPPO SIGLA SRL	Italia	€ 81.600	60,00%	Integrale

Il consolidamento delle società controllate è effettuato con il metodo dell'integrazione globale. I principali criteri adottati per l'applicazione di tale metodo prevedono:

- a. il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Società controllante Capogruppo e dalle altre società incluse nell'area consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle società controllate nel loro ammontare complessivo prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta;
- b. le operazioni che danno origine a partite di debito e credito, di costo e ricavo, intercorse tra società consolidate con il metodo dell'integrazione globale, sono eliminate. In particolare, sono eliminati gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del gruppo inclusi alla data di bilancio nella valutazione delle rimanenze di magazzino;
- c. la differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto delle società partecipate, alla data del primo consolidamento, viene imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle stesse, fino a concorrenza del loro valore corrente. L'eventuale parte residua, se

negativa viene iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva viene iscritta in una voce dell'attivo denominata "Avviamento", a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico;

- d. i dividendi da partecipazioni consolidate contabilizzati come proventi da partecipazioni nel conto economico della controllante o da altre società detentrici tali partecipazioni sono eliminati contro la voce "Utili e perdite a nuovo";
- e. le eventuali quote del patrimonio netto e del risultato di periodo di competenza di terzi sono evidenziate in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati;
- f. le società acquisite nel corso del periodo sono consolidate dalla data in cui è stato acquisito il controllo;
- g. i beni strumentali acquisiti in base a contratti di leasing finanziario sono riflessi in bilancio consolidato secondo la metodologia finanziaria, che prevede la contabilizzazione del bene tra le immobilizzazioni materiali, il conseguente suo ammortamento, la rilevazione del debito verso il concedente e l'iscrizione nel conto economico degli oneri finanziari rilevati per competenza. Tali beni sono stati iscritti al loro valore iniziale ed ammortizzati a far data dalla sottoscrizione del contratto di locazione finanziaria;
- h. l'eccedenza del prezzo di acquisto rispetto al patrimonio netto di competenza delle società acquisite è attribuita, ove possibile, alle voci dell'attivo e del passivo di tali società e per la parte avente natura di avviamento alla voce "Avviamento";
- i. la quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle società consolidate, è iscritta separatamente in un'apposita posta del patrimonio netto denominata "Capitale e riserve di terzi", mentre la quota degli azionisti terzi nel risultato netto di tali società è evidenziata separatamente nel conto economico consolidato alla voce "Risultato dell'esercizio competenza terzi".

Per quanto concerne le operazioni effettuate con le parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle Società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio ed evoluzione della struttura societaria e Gruppo

Durante l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 la capogruppo Relatech ha perfezionato l'acquisizione del restante 40% del capitale sociale della società Mediatech Srl in data 30 giugno 2021, anticipando il completamento dell'operazione inizialmente previsto per il 2023.

Inoltre, in data 21 maggio 2021 si è proceduto all'acquisizione di una partecipazione rappresentativa del 60% del capitale sociale di DIALOG SISTEMI Srl, nonché in data 29 giugno 2021 è stato perfezionato l'acquisto delle partecipazioni rappresentative del 60% del capitale sociale di Gruppo SIGLA Srl.

Con riferimento all'acquisizione del 60% di Dialog Sistemi, il relativo contratto di acquisto della quota di maggioranza del capitale sociale prevede la corresponsione del prezzo di acquisto in due tranches: (i) una parte a pronti al closing; e (ii) un pagamento differito, da effettuarsi entro 30 giorni dalla data di approvazione del bilancio di esercizio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Il prezzo cosiddetto differito, già in tale sede, è stato considerato al fine di determinare il valore dell'avviamento da imputare a Dialog Sistemi, come differenza tra il costo di acquisto della partecipazione e la corrispondente frazione di patrimonio netto.

Per quanto riguarda, invece, l'acquisizione della quota di maggioranza in Gruppo SIGLA Srl, si è ritenuto di non procedere alla determinazione del valore dell'avviamento e al suo consolidamento dal momento che l'operazione di acquisizione è stata perfezionata negli ultimi giorni di giugno e pertanto non rilevante ai fini della semestrale. Di conseguenza, il valore dell'avviamento in SIGLA sarà determinato e consolidato in sede di predisposizione del bilancio annuale chiuso al 31 dicembre 2021.

Le predette acquisizioni rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3.

Si precisa che in entrambi richiamati accordi di acquisizione non sono presenti particolari clausole che prevedano diritti di opzione a fronte dei quali - sulla scorta di quanto dall'IFRS 3, IFRS 9 e dallo IAS 32 - si potrebbe rendere necessaria la stima della relativa passività potenziale.

Criteri di valutazione

Disponibilità liquide

La voce è formata da contanti, da depositi in conto corrente e da una polizza assicurativa dal rendimento minimo garantito. Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, corrispondente al fair value. Si tratta di investimenti di breve periodo, altamente liquidi e prontamente convertibili in cassa, soggetti a un rischio non significativo di cambio di valore.

Crediti commerciali e altri crediti

Il valore dei crediti è esposto al netto dei relativi fondi svalutazione al fine di rifletterne l'effettiva recuperabilità.

Le perdite su crediti sono misurate come differenza tra il valore di iscrizione del credito, pari al fair value comprensivo dei costi di transazione, e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati, scontati al tasso di interesse effettivo calcolato alla data di iscrizione del credito. Il valore dei crediti è esposto al netto dei relativi fondi svalutazione al fine di rifletterne l'effettiva recuperabilità. Le perdite su crediti sono rilevate nel conto economico consolidato all'interno della voce "Spese di vendita" così come gli eventuali incassi su crediti stralciati.

Immobilizzazioni materiali

Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti. In particolare, i costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le singole componenti di un impianto che risultino caratterizzate da una diversa vita utile sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata secondo un approccio per componenti. In particolare, secondo tale principio il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato è assoggettato ad ammortamento.

Anche gli eventuali costi di smantellamento e ripristino dei siti industriali che si stima di dover sostenere sono iscritti come componente assoggettata ad ammortamento; il valore a cui tali costi sono iscritti è pari al valore attuale dell'onere futuro che si stima di sostenere.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per le manutenzioni effettuate a intervalli regolari sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e sono ammortizzati in relazione alla specifica residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Il valore di presunto realizzo che si ritiene di recuperare al termine della vita utile non è ammortizzato. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Il range delle aliquote è riportato nella tabella che segue:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquota %
Impianti e Macchinari	15/20
Attrezzature industriali e commerciali	12/15/20
Altri beni	12/15/20

Immobilizzazioni Immateriali

Sono definibili attività immateriali solo le attività identificabili, controllate dall'impresa, che sono in grado di produrre benefici economici futuri. Includono anche l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.

Tali attività sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali. Sono capitalizzati anche i costi di sviluppo a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

a) Costi di Sviluppo

I costi di sviluppo sono capitalizzabili quando si può dimostrare che si riferiscono a un progetto per la realizzazione di un prodotto o di un processo chiaramente definito, tecnicamente fattibile, la capacità economico-finanziaria di completare l'attività immateriale così da renderla disponibile per l'uso o per la vendita e la capacità di usare o vendere l'attività immateriale ed il modo con cui l'attività immateriale contribuirà a genererà benefici economici futuri.

b) Concessioni, licenze, marchi e altre attività immateriali

Sono definibili attività immateriali solo le attività identificabili, controllate dall'impresa, che sono in grado di produrre benefici economici futuri.

Le concessioni, i marchi, le licenze, e le altre attività immateriali, aventi vita utile definita sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali al netto del relativo fondo ammortamento e delle perdite di valore. L'ammortamento è calcolato utilizzando un metodo lineare al fine di allocare il costo dei marchi e delle licenze lungo la loro vita utile.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'utilizzo lungo il periodo di prevista utilità.

Avviamento

L'Avviamento e le altre attività aventi vita utile indefinita non sono assoggettati ad ammortamento sistematico, ma sono sottoposti a verifica almeno annuale di recuperabilità (cd. impairment test) condotta a livello della singola Cash Generating Unit (CGU) o insiemi di CGU cui le attività a vita indefinita possono essere ragionevolmente allocate. Per l'Avviamento le eventuali svalutazioni, effettuate in un anno, non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

Leases

In base a quanto previsto dall'IFRS 16, la rappresentazione contabile dei contratti di locazione passiva (che non costituiscono prestazione di servizi) avviene attraverso l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del «diritto d'uso dell'attività presa in locazione».

I contratti stipulati dalle società del Gruppo, che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16 si riferiscono principalmente a:

- immobili ad uso ufficio e appartamenti in uso a dipendenti;
- autovetture.

Con riferimento alle opzioni ed esenzioni previste dall'IFRS 16, il Gruppo ha adottato le seguenti scelte:

- l'IFRS 16 non viene generalmente applicato ai contratti di breve durata (ovvero inferiori a 12 mesi) e di basso valore unitario;
- i diritti d'uso e le passività finanziarie relative ai contratti di leasing vengono classificati in specifiche voci nella situazione patrimoniale-finanziaria;
- l'eventuale componente relativa a prestazioni di servizi inclusa nei canoni di leasing è generalmente esclusa dall'ambito IFRS 16;
- i contratti con caratteristiche simili vengono valutati utilizzando un unico tasso di attualizzazione;
- i contratti di leasing precedentemente valutati come leasing finanziari ai sensi dello IAS 17 mantengono i valori precedentemente iscritti.

Aggregazioni aziendali

L'acquisizione d'impresе controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione (IFRS 3).

Le attività acquisite e le passività assunte identificabili sono valutate ai rispettivi fair value alla data di acquisizione. Il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale include il fair value, alla data di acquisizione, delle attività e delle passività trasferite e delle interessenze emesse dal Gruppo, così come il fair value dell'eventuale corrispettivo potenziale e degli incentivi riconosciuti nei pagamenti basati su azioni riconosciuti dall'acquisita. Se l'aggregazione aziendale comporta l'estinzione di un rapporto preesistente tra il Gruppo e l'acquisita, l'ammontare minore tra l'importo di estinzione, come stabilito dal contratto, e il valore fuori mercato dell'elemento viene dedotto dal corrispettivo trasferito e rilevato tra gli altri costi.

Una passività potenziale dell'acquisita è assunta in un'aggregazione aziendale solo se questa passività rappresenta un'obbligazione attuale che deriva da eventi passati e quando il suo fair value può essere determinato con attendibilità.

Per ogni aggregazione aziendale, viene valutata qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita al fair value oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. L'avviamento, che deriva dall'acquisizione, è iscritto come attività e valutato inizialmente come eccedenza fra il corrispettivo trasferito e il valore netto alla data di acquisizione delle attività identificabili acquisite e delle passività identificabili assunte.

Nel caso di aggregazione aziendale realizzata in più fasi, viene ricalcolata l'interessenza detenuta in precedenza nell'acquisita al rispettivo fair value alla data di acquisizione e rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio consolidato l'eventuale utile o perdita risultante.

I costi correlati all'acquisizione sono rilevati nel prospetto dell'utile/ (perdita) d'esercizio consolidato nei periodi in cui tali costi sono sostenuti e i servizi sono ricevuti, con un'unica eccezione per i costi di emissione di titoli di debito o di titoli azionari.

Riduzione di valore delle immobilizzazioni (Impairment)

Le attività immateriali a vita utile indefinita, come l'avviamento, non sono soggette ad ammortamento, ma sottoposte almeno annualmente a test di impairment. Tutte le altre attività rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 36 sono sottoposte a test di impairment ogniqualvolta esistano degli indicatori di perdita di valore. In questo caso, viene confrontato il valore netto di tale attività con il suo valore recuperabile stimato e, se superiore, viene contabilizzata una perdita.

Le immobilizzazioni materiali e immateriali a vita utile definita sono sottoposte ad ammortamento e analizzate, al fine di verificare la presenza di perdite di valore nel caso in cui eventi o cambiamenti di circostanze indichino che il loro valore contabile potrebbe non essere recuperabile. La perdita di valore è pari all'ammontare per cui il valore contabile dell'attività immateriale è superiore al suo valore recuperabile. Il valore recuperabile è il maggiore tra il fair value dell'attività al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso.

Al fine di verificare la presenza di perdite di valore, le attività immateriali e materiali sono raggruppate al livello della più piccola unità generatrice di flussi di cassa identificabile separatamente (cash generating unit).

Le attività immateriali a vita utile definita sono analizzate a ogni data di bilancio per valutare se perdite di valore riconosciute in periodi precedenti non esistano più o si siano ridotte. Se esiste tale indicazione, la perdita è stornata e il valore contabile dell'attività viene ripristinato in misura non eccedente rispetto al suo valore recuperabile, che non può essere superiore al valore contabile che si sarebbe avuto se la perdita non fosse stata riconosciuta.

Lo storno di una perdita di valore è contabilizzato immediatamente a conto economico.

Al termine di ogni esercizio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare individualmente il valore recuperabile di un'attività, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della CGU a cui l'attività appartiene. Le attività

immateriale a vita utile indefinita, riferibili esclusivamente all'avviamento, vengono assoggettate al test di impairment annualmente e ogniqualvolta vi è l'indicazione di una possibile perdita di valore. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore fra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di una CGU) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da immobilizzazioni iscritte in sede di transizione agli IFRS al costo rivalutato come sostituto del costo, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della CGU), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non quello iscritto nel momento in cui l'attività è stata rilevata. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da immobilizzazioni iscritte in sede di transizione agli IFRS al costo rivalutato come sostituto del costo, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Azioni proprie

Le azioni proprie riacquistate sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio netto. L'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie non danno origine a nessun profitto o perdita nel conto economico. La differenza tra il valore di acquisto e il corrispettivo, in caso di riemissione, è rilevata nella riserva sovrapprezzo azioni. In caso di esercizio nel periodo di opzioni su azioni, queste sono soddisfatte con azioni proprie.

Attività finanziarie

Rilevazione iniziale e valutazione

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato, al fair value rilevato nel conto economico complessivo OCI e al fair value rilevato nel conto economico. La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che il Gruppo usa per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali il Gruppo ha applicato l'espedito pratico, il Gruppo inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo fair value più, nel caso di un'attività finanziaria non al fair value rilevato nel conto economico, i costi di transazione. I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali il Gruppo ha applicato l'espedito pratico sono valutati al prezzo dell'operazione determinato secondo l'IFRS 15. Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata e valutata al costo ammortizzato o al fair value rilevato in OCI, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da restituire. Il modello di business del Gruppo per la gestione delle attività finanziarie si riferisce al modo in cui gestisce le proprie attività finanziarie al fine di generare flussi finanziari. Il modello aziendale determina se i flussi finanziari deriveranno dalla raccolta di flussi finanziari contrattuali, dalla vendita delle attività finanziarie o da entrambi. L'acquisto o la vendita di un'attività finanziaria che ne richieda la consegna entro un arco di tempo stabilito generalmente da regolamento o convenzioni del mercato

è rilevata alla data di contrattazione, vale a dire la data in cui il Gruppo si è impegnato ad acquistare o vendere l'attività.

Valutazione successiva

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie:

- Attività finanziarie al costo ammortizzato;
- Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate;
- Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione;
- Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico.

Attività finanziarie al costo ammortizzato

Il Gruppo valuta le attività finanziarie al costo ammortizzato se entrambi i seguenti requisiti sono soddisfatti:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali, e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Le attività finanziarie al costo ammortizzato sono successivamente valutate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e sono soggette ad impairment. Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata.

Attività finanziarie al fair value rilevato in OCI

Il Gruppo valuta le attività al fair value rilevato nel conto economico complessivo se entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie, e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale ed interessi determinati sull'importo del capitale da restituire.

Per le attività valutate al fair value rilevato in OCI, gli interessi attivi, le variazioni per differenze cambio e le perdite di valore, insieme alle riprese, sono rilevati a conto economico e sono calcolati allo stesso modo delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. Le rimanenti variazioni del fair value sono rilevate in OCI. Al momento dell'eliminazione, la variazione cumulativa del fair value rilevata in OCI viene riclassificata nel conto economico.

Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale

All'atto della rilevazione iniziale, il Gruppo può irrevocabilmente scegliere di classificare i propri investimenti azionari come strumenti rappresentativi di capitale rilevati al fair value rilevato in OCI quando soddisfano la definizione di strumenti rappresentativi di capitale ai sensi dello IAS 32 "Strumenti finanziari: Presentazione" e non sono detenuti per la negoziazione. La classificazione è determinata per ogni singolo strumento. Gli utili e le perdite conseguite su tali attività finanziarie non vengono mai rigirati nel conto economico. I dividendi sono rilevati come altri ricavi nel conto economico quando il diritto al pagamento è stato deliberato, salvo quando il Gruppo beneficia di tali proventi come recupero di parte del costo dell'attività finanziaria, nel qual caso tali utili sono rilevati in OCI. Gli strumenti rappresentativi di capitale iscritti al fair value rilevato in OCI non sono soggetti a impairment test.

Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico

Questa categoria comprende le attività detenute per la negoziazione, le attività designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al fair value con variazioni rilevate nel conto economico, o le attività finanziarie che obbligatoriamente bisogna valutare al fair value. Le attività detenute per la negoziazione sono tutte quelle attività acquisite per la loro vendita o il loro riacquisto nel breve termine. Le attività finanziarie con flussi finanziari che non sono rappresentati unicamente da pagamenti di capitale e dell'interesse sono classificate e valutate al fair value rilevato a conto economico, indipendentemente dal modello di business. Nonostante i criteri per gli strumenti di debito per essere classificati al costo ammortizzato o al fair value rilevato in OCI, come descritto sopra, gli strumenti di debito possono essere contabilizzati al fair value rilevato a conto economico al momento della rilevazione iniziale se ciò comporta l'eliminazione o la riduzione significativa di un disallineamento contabile. Gli strumenti finanziari al fair value con variazioni rilevate nel conto economico sono iscritti nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al fair value e le variazioni nette del fair value rilevate nel prospetto dell'utile/ (perdita) d'esercizio.

Cancellazione

Un'attività finanziaria è cancellata in primo luogo quando i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti, o il Gruppo ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi ed ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa. Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività o abbia siglato un accordo in base al quale mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria, ma assume un'obbligazione contrattuale a pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari, esso valuta se e in che misura abbia trattenuto i rischi e i benefici inerenti al possesso. Nel caso in cui non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività continua ad essere rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività

stessa. In questo caso, il Gruppo riconosce inoltre una passività associata. L'attività trasferita e la passività associata sono valutate in modo da riflettere i diritti e le obbligazioni che rimangono di pertinenza del Gruppo. Quando il coinvolgimento residuo dell'entità è una garanzia sull'attività trasferita, il coinvolgimento è misurato sulla base del minore tra l'importo dell'attività e l'importo massimo del corrispettivo ricevuto che l'entità potrebbe dover ripagare.

Perdita di valore di attività finanziarie

Il Gruppo iscrive una svalutazione per perdite attese (expected credit loss 'ECL') per tutte le attività finanziarie rappresentate da strumenti di debito non detenuti al fair value rilevato a conto economico. Le ECL si basano sulla differenza tra i flussi finanziari contrattuali dovuti in conformità al contratto e tutti i flussi finanziari che il Gruppo si aspetta di ricevere, scontati ad una approssimazione del tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa attesi includeranno i flussi finanziari derivanti dalla escussione delle garanzie reali detenute o di altre garanzie sul credito che sono parte integrante delle condizioni contrattuali. Le perdite attese sono rilevate in due fasi. Relativamente alle esposizioni creditizie per le quali non vi è stato un aumento significativo del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, bisogna rilevare le perdite su crediti che derivano dalla stima di eventi di default che sono possibili entro i successivi 12 mesi. Per le esposizioni creditizie per le quali vi è stato un significativo aumento del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, bisogna rilevare integralmente le perdite attese che si riferiscono alla residua durata dell'esposizione, a prescindere dal momento in cui l'evento di default si prevede che si verifichi. Per i crediti commerciali e le attività derivanti da contratto, il Gruppo applica un approccio semplificato nel calcolo delle perdite attese. Pertanto, il Gruppo non monitora le variazioni del rischio di credito, ma rileva integralmente la perdita attesa a ogni data di riferimento. Per le attività rappresentate da strumenti di debito valutate al fair value rilevato in OCI, il Gruppo applica l'approccio semplificato ammesso per le attività a basso rischio di credito. Ad ogni data di riferimento del bilancio, il Gruppo valuta se si ritiene che lo strumento di debito abbia un basso rischio di credito utilizzando tutte le informazioni disponibili che si possono ottenere senza costi o sforzi eccessivi. Nell'effettuare tale valutazione, il Gruppo

monitora il merito creditizio dello strumento di debito. Un'attività finanziaria viene eliminata quando non vi è nessuna ragionevole aspettativa di recupero dei flussi finanziari contrattuali.

Passività finanziarie

Rilevazione e valutazione iniziale

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, tra i mutui e finanziamenti, o tra i derivati designati come strumenti di copertura. Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili. Le passività finanziarie del Gruppo comprendono debiti commerciali e altri debiti, mutui e finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente.

Valutazione successiva

La valutazione delle passività finanziarie dipende dalla loro classificazione, come di seguito descritto:

Passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico

Le passività finanziarie al fair value con variazioni rilevate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie rilevate inizialmente al fair value con variazioni rilevate a conto economico. Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle assunte con l'intento di estinguerle o trasferirle nel breve termine. Gli utili o le perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Le passività finanziarie sono designate al fair value con variazioni rilevate a conto economico dalla data di prima iscrizione, solo se i criteri dell'IFRS 9 sono soddisfatti. Al momento della rilevazione iniziale, il Gruppo non ha designato passività finanziarie al fair value con variazioni rilevate a conto economico.

Finanziamenti

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento. Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel prospetto dell'utile/(perdita). Questa categoria generalmente include crediti e finanziamenti fruttiferi di interessi.

Cancellazione

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio di eventuali differenze tra i valori contabili.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali sono obbligazioni a pagare a fronte di beni o servizi acquisiti da fornitori nell'ambito dell'attività ordinaria di impresa. I debiti verso fornitori sono classificati come passività correnti se il pagamento avverrà entro un anno dalla data di bilancio. In caso contrario, tali debiti sono classificati come passività non correnti.

I debiti commerciali e gli altri debiti sono rilevati inizialmente al fair value e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato.

Benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto (TFR) e i fondi di quiescenza, sono determinati applicando una metodologia di tipo attuariale (mortalità, variazioni retributive prevedibili, ecc.) per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio. Tale ammontare si imputa al conto economico nella voce "costo del lavoro" mentre l'onere finanziario figurativo che l'impresa sosterebbe se si chiedesse al mercato un finanziamento di importo pari al TFR si imputa tra i proventi (oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati nel conto economico complessivo tenendo conto della rimanente vita lavorativa media dei dipendenti.

Nei programmi con benefici definiti secondo il principio IAS 19, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile Italiano, l'ammontare del beneficio da erogare ai dipendenti è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione. Pertanto, il relativo onere è imputato al conto economico di competenza in base a un calcolo attuariale. La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il "projected unit credit method". Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa a un tasso d'interesse pari a quello di obbligazioni (high-quality corporate) emesse in Euro e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai suddetti aggiustamenti e le variazioni delle ipotesi attuariali sono imputati nel conto economico complessivo.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per fondi rischi sono rilevati quando:

- esiste un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato;

- è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
 - l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato in maniera attendibile.
- Gli accantonamenti per fondi rischi sono rilevati al valore attuale degli esborsi futuri attesi per definire la controversia, utilizzando un tasso ante imposte che riflette le attuali valutazioni di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici collegati all'obbligazione. L'aumento della passività per effetto del trascorrere del tempo è rilevato tra gli oneri finanziari. Per i rischi possibili si fornisce solo informativa nelle note di commento.
- Per i rischi remoti non si fornisce, invece, alcuna informativa né si effettua alcun accantonamento.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi.

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dalla società e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile e sulla base delle "performance obligations", così come definite dal principio IFRS 15, contrattualmente definite.

I ricavi da prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio quando il risultato dell'operazione può essere attendibilmente stimato. In particolare, sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'ammontare dei ricavi può essere attendibilmente valutato;
- è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione affluiranno al Gruppo;
- lo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio può essere attendibilmente misurato;
- i costi sostenuti per l'operazione e i costi da sostenere per completarla possono essere attendibilmente calcolati.

I proventi e gli oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio comprendono le imposte correnti, anticipate e differite. Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui è probabile il futuro recupero delle stesse. Nella valutazione delle imposte anticipate si tiene conto degli imponibili fiscali previsti nei piani industriali approvati dalla società. Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, in particolare nella "Riserva di altre componenti del risultato complessivo", le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate direttamente al patrimonio netto.

Operazioni in valuta estera

La valuta funzionale di presentazione adottata dalla società è l'Euro. Le attività e le passività monetarie in valute diverse, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile sino al realizzo. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono iscritti al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Utili/Perdita per azione

La Società determina l'utile per azione e l'utile per azione diluito in base allo IAS 33 - Earnings per Share. L'utile per azione è determinato dividendo

il risultato economico della Società per il numero medio ponderato di azioni in circolazione durante il periodo di riferimento escludendo le azioni proprie. L'utile per azione diluito è calcolato dividendo il risultato economico della

Società rettificato per tenere conto di eventuali effetti, al netto delle imposte dell'esercizio, di eventuali diritti con effetti diluiti per il numero medio ponderato di azioni in circolazione durante il periodo di riferimento escludendo le azioni proprie e i titoli equivalenti (opzioni) con effetto diluitivo.

Valuta funzionale e di presentazione

La valuta funzionale di presentazione di Relatech S.p.A. è l'Euro.

Uso di stime

La redazione del bilancio ha richiesto l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori delle attività e passività di bilancio e dell'informativa relativa alle attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nel bilancio a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza e lento movimento di magazzino, per gli ammortamenti, per le svalutazioni di attività, per i benefici ai dipendenti, per le imposte, nonché altri accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente nel bilancio.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

- **Valutazione dei crediti:** i crediti verso clienti sono rettificati dal relativo fondo svalutazione per tener conto del loro valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili o degli scaduti correnti e storici, di tassi di chiusura, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito.

- **Valutazione delle imposte anticipate:** la valutazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di imponibile fiscale attese negli esercizi futuri. La valutazione di tali redditi tassabili attesi dipende da fattori che potrebbero variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.
 - **Imposte sul reddito:** la determinazione della passività per imposte della Società richiede l'utilizzo di valutazioni da parte del management con riferimento a transazioni le cui implicazioni fiscali non sono certe alla data di chiusura del bilancio.
 - **Valutazione delle attività immateriali a vita utile indefinita (incluso l'avviamento):** in particolare tra le attività non correnti sono incluse le attività immateriali (incluso l'avviamento). La Società rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta, normalmente, utilizzando l'Impairment Test ed effettuando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la Società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata anche con riferimento ai più recenti piani della Società. Si precisa inoltre che, fermo restando l'aleatorietà insita nei piani industriali, sia per quanto concerne il concretizzarsi degli eventi ivi previsti sia per quanto riguarda l'anno ed il quantum della loro manifestazione, il recupero delle attività iscritte nel bilancio sono condizionati alla realizzazione dei piani stessi.
 - **Valutazione delle attività immateriali a vita utile definita (marchi e altre immobilizzazioni):** La vita utile e il criterio di ammortamento di tali immobilizzazioni sono sottoposti a verifica annuale.
-
- **Valutazione dei fondi rischi:** nel normale corso delle attività, la Società è assistita da consulenti legali e fiscali. Si accerta una passività a fondo rischi ed oneri a fronte di tali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

Principi contabili di recente emanazione

Nuovi principi contabili, interpretazione ed emendamenti applicabili dal 1° gennaio 2020

Alcuni emendamenti e interpretazioni si applicano per la prima volta nel 2021, ma non hanno avuto alcun impatto significativo sul Bilancio consolidato del Gruppo. Altri principi o modifiche emesse dallo IASB, invece non sono ancora stati omologati dall'Unione Europea.

Di seguito un breve riepilogo:

	Omologato dall'UE	Data di efficacia
Amendments to IFRS 3: Business Combination	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2020
Amendments to IAS 1 and IAS 8: Definition of Material	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2020
Annual improvements to IFRS 2015-2017 Cycle	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2020

Altri principi o modifiche emesse dallo IASB, non omologati dall'Unione Europea o omologati ma non ancora applicabili al Bilancio Consolidato, sono riportati nella seguente tabella:

	Omologato dall'UE	Data di efficacia
Amendments to IFRS 4 Insurance Contracts - deferral of IFRS19 (issued on 25 June 2020)	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2021
Amendments to IAS 1 Presentation of Financial statements classification of Liabilities as current or non-current	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2023
Annual improvements to IFRS 2018-2020 Cycle	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2022
Amendments to - IFRS 3 Business Combinations; - IAS 16 Property, Plant and Equipment; - IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets - Annual Improvements 2018-2020 (All issued 14 May 2020)	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2022
IFRS 17 Insurance Contracts (issued in May 2017)	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2023

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente i nuovi principi, interpretazioni o modifiche che sono stati emessi, ma non ancora in vigore.

Commento alle principali voci del prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria

1. Immobilizzazioni Immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 735.957, le immobilizzazioni immateriali, al netto dei fondi di ammortamento, ammontano a Euro 6.819.353.

La tabella che segue evidenzia in dettaglio la movimentazione delle voci che costituiscono le immobilizzazioni immateriali.

ANALISI DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio 1/1/2021						
Costo	6.962.016	65.279	1.650	121.316	382.715	7.532.976
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.345.936	36.467	367	-	240.936	1.623.706
Valore di bilancio	5.616.080	28.812	1.283	121.316	141.779	5.909.270
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.508.829	32.703	10.950	62.362	3.558	1.618.402
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	685.799	12.003	52	-	38.104	735.957
Altre variazioni (decremento Fondo Ammortamento)	27.638	-	-	-	-	27.638
Totale variazioni	850.668	20.699	10.898	-	-34.546	847.721
Valore di fine esercizio 30/06/2021						
Costo	8.470.845	97.982	12.600	183.678	386.273	9.151.378
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.004.097	48.470	419	-	279.040	2.332.025
Valore di bilancio	6.466.748	49.512	12.181	183.678	107.233	6.819.353

Costi di Sviluppo

Il Gruppo nel primo semestre 2021 ha sostenuto costi di Ricerca e Sviluppo per complessivi Euro 2.010.111 di cui Euro 1.850.111 relativi al costo del personale impegnato nelle suddette attività ed Euro 160.000 relative a consulenze esterne. Di tali costi la parte relativa ai costi di Sviluppo afferente al costo del personale, pari ad Euro 1.508.829 è iscritta nell'incremento delle immobilizzazioni per lavori interni.

Con riferimento alle attività di Ricerca e Sviluppo, durante il primo semestre 2021 il Gruppo ha effettuato investimenti in Ricerca e Sviluppo che accolgono principalmente i costi di sviluppo relativi a progetti che rispettano i requisiti previsti dallo IAS 38 come di seguito dettagliato:

- TRUE DETECTIVE
- CATCH 4.0
- GIGA
- OPER SECURE NET
- VQA
- CALIPSO
- GReMS
- Cyber-RELATION

2. Avviamento

La voce Avviamento, pari ad Euro 6.442.231 ha subito un incremento pari ad Euro 752.965 rispetto all'esercizio precedente di Euro 5.689.266.

	31/12/2020	30/06/2021	Variaz. Assoluta
Avviamento Mediatech	2.944.811	2.944.811	-
Avviamento Xonne	1.391.635	1.391.635	-
Avviamento Relatech Consulting	1.330.101	1.330.101	-
Avviamento OKT	22.719	22.719	-
Avviamento Dialog Sistemi	-	752.965	(752.965)
Totale	5.689.266	6.442.231	(752.965)

Tale incremento è riconducibile all'acquisizione del 60% del capitale sociale della società Dialog Sistemi Srl in data 21 maggio 2021.

Inoltre, si evidenzia come in data 30 giugno 2021 Relatech Spa ha perfezionato l'acquisizione del 40% della rimanente quota di capitale sociale di Mediatech Srl, anticipando di fatto quanto previsto nell'iniziale accordo di acquisizione del 60%.

Sempre nella voce "Avviamento" l'importo per Euro 1.330.101 si riferisce a quanto corrisposto a tale titolo per l'aggiudicazione definitiva del ramo d'azienda condotto dalla controllata Relatech Consulting S.r.l. L'importo di Euro 22.719 è relativo alle differenze di consolidamento della controllata OKT S.r.l. ed Euro 2.944.811 relativo alla società controllata Mediatech S.r.l..

L'importo dell'avviamento della società Xonne S.r.l. pari a Euro 1.391.635, per la quale in data 20 luglio 2020 è avvenuta l'acquisizione del 53,50% del capitale sociale, è comprensivo del diritto di opzione concesso alla Relatech Spa, esercitabile negli esercizi futuri, per l'acquisto di una ulteriore quota di partecipazione sino al 100%.

La tabella che segue evidenzia la movimentazione di tale voce:

	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	30/06/2021
Avviamento	5.689.266	752.965	-	6.442.231
Totale	5.689.266	752.965	-	6.442.231

L'Avviamento e le altre attività aventi vita utile indefinita non sono assoggettati ad ammortamento sistematico, ma sono sottoposti a verifica almeno annuale di recuperabilità (cd. impairment test). Per l'avviamento le eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore. Si rende noto che al 30 giugno 2021 non si evidenziano segnali forieri di una potenziale perdita di valore di avviamento. In sede di chiusura dell'esercizio annuale 2021 verrà nuovamente eseguita la valutazione circa la recuperabilità (cd. Impairment Test) dell'avviamento.

3. Attività per Diritti d'Uso

In accordo con i Principio Contabile IFRS 16 sono considerate immobilizzazioni materiali i beni posseduti dell'entità e sono utilizzati nella produzione, nella vendita, per scopi amministrativi o per utilizzo durevole. Si evidenzia, quindi, che ciò che qualifica il bene materiale come immobilizzazione, da inserire nell'attivo dello stato patrimoniale, non è il mero possesso del bene ma, viceversa, è l'utilizzo del bene che rende questo qualificabile come immobilizzazione.

L'applicazione del Principio Contabile IFRS 16 ha comportato l'iscrizione di "Attività per Diritto d'Uso" per complessivi Euro 1.636.008 al netto dei fondi di ammortamento e la rilevazione del debito iscritto nello Stato patrimoniale alla voce "Passività per Diritti d'Uso".

ANALISI DEI MOVIMENTI DELLE ATTIVITÀ PER DIRITTI D'USO

	Diritti D'uso
Valore di inizio esercizio 1/1/2021	
Costo	2.161.300
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(715.816)
Valore di bilancio	1.445.484
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	622.399
Decrementi per alienazioni, dismissioni (del valore di bilancio)	-
Riclassificazioni del costo storico	-
Ammortamento dell'esercizio	284.055
Altre variazioni Fondo Ammortamento	147.820
Riclassificazioni del Fondo	-
Totale variazioni	-
Valore al 31/12/2020	-
Costo	2.783.699
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.147.691)
Valore di bilancio	1.636.008

4. Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi di ammortamento ammontano a Euro 1.593.206 i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 1.126.813. La tabella che segue evidenzia in dettaglio la movimentazione delle voci che costituiscono le immobilizzazioni materiali ed i rispettivi fondi di ammortamento.

ANALISI DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Impianti e Macchinario	Attrezzature Ind.li e Commerciali	Altri beni	Tot. immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio 1/1/2021				
Costo	273.320	647.123	472.494	1.392.937
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	212.059	447.690	290.789	950.538
Valore di bilancio	61.261	199.433	181.705	442.399
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	92.762	22.664	84.843	200.269
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	76.943	30.589	68.743	176.275
Altre variazioni (decremento Fondo Ammortamento)	-	-	-	-
Totale variazioni	15.820	7.924	16.099	23.995
Valore di fine esercizio 30/06/2021				
Costo	366.082	669.787	557.337	1.593.206
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	289.002	478.279	359.532	1.126.813
Valore di bilancio	77.081	191.509	197.804	466.394

Il valore iniziale di bilancio del totale delle immobilizzazioni materiali è di Euro 442.399 che nella tabella risulta incrementato di Euro 200.269 per effetto delle acquisizioni relative avvenute nel primo semestre 2021, nonché decrementato della quota di ammortamento dell'esercizio pari a Euro 176.275.

Impianti e Macchinari

La voce "Impianti e Macchinari" si riferisce principalmente agli impianti generici presenti presso le sedi operative delle società del Gruppo.

Attrezzature Industriali

La voce "Attrezzatura Industriale e Commerciale" è costituita principalmente da attrezzature ed apparecchiature informatiche.

Altri Beni

Nella voce "Altri beni" trovano collocazione i costi relativi ai beni materiali che per loro natura non hanno trovato collocazione in altre voci delle immobilizzazioni materiali; in particolare tale voce comprende i Mobili e Arredi delle sedi operative delle società ed i personal computer utilizzati dai dipendenti del Gruppo.

Si precisa che non esistono beni materiali per i quali sono state operate rivalutazioni monetarie.

5. Attività finanziarie

La tabella che segue evidenzia in dettaglio la composizione della voce Immobilizzazioni finanziarie e le variazioni nella consistenza rispetto all'esercizio precedente.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Variaz. Assoluta
Partecipazioni in imprese controllate	2.301.164	-	2.301.164
Partecipazioni in altre imprese	22.957	17.582	5.375
Partecipazione in quotata AIM	893.100	-	893.100
Altre Attività finanziarie	10.143	10.143	-
Totale	3.227.364	27.725	3.199.639

Partecipazioni in altre imprese

La voce Partecipazione per Euro 2.301.164 si riferisce alla partecipazione pari al 60% del capitale sociale del Gruppo SIGLA Srl, il cui acquisto è stato perfezionato in data 29 giugno 2021. Tale importo include il costo sostenuto per l'acquisizione comprensivo degli oneri accessori.

Altre attività finanziarie

La voce Partecipazione in altre imprese si riferisce alla partecipazione detenuta indirettamente nel Centro Di Competenze Sud (ICT SUD) società consortile con sede in Rende (CS).

Partecipazione in quotata AIM

La voce Partecipazione in quotata AIM si riferisce ad una quota di partecipazione valutata al fair value. Tale valutazione ha comportato l'iscrizione a conto economico di una rivalutazione del valore della attività come provento finanziario pari ad Euro 347.100

6. Attività e passività fiscali differite

Le imposte anticipate, del Gruppo ammontano ad Euro 1.773.057. Tale variazione è principalmente imputabile alle variazioni di conto economico per applicazione principi contabili IAS/IFRS. La tabella che segue riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nonché la differenza che ha originato l'iscrizione delle Imposte Anticipate.

IMPOSTE ANTICIPATE

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	30/06/2021
Benefici ai dipendenti	80.550	12.821	6.163	87.208
Differenza su ammortamenti	165.269	167.312	41.732	290.849
Storno ammortamenti su beni immateriali rivalutati		1.395.000	-	1.395.000
Attività e Passività non correnti	245.819	1.575.133	47.895	1.773.057

Imposte Differite

Le imposte differite del Gruppo ammontano ad Euro 1.248.232. Tale principalmente imputabile alle variazioni di conto economico per applicazione principi contabili IAS/IFRS. La tabella che segue riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nonché la differenza che ha originato l'iscrizione delle Imposte Differite.

IMPOSTE DIFFERITE

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	30/06/2021
Benefici ai dipendenti	18.197	13.756	-	31.953
Differenza su ammortamenti	1.072.962	267.720	128.568	1.212.114
Plusvalenza partecipazione in quotata AIM		4.165	-	4.165
Attività e Passività non correnti	1.091.159	285.641	128.568	1.248.232

7. Rimanenze

La voce rimanenze si riferisce a prodotti finiti destinati alla vendita. La tabella evidenzia la variazione intervenuta nell'anno.

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Rimanenze di prodotti finiti e merci	189.038	528.902	(339.864)
Totale	189.038	528.902	(339.864)

La valutazione delle rimanenze è effettuata al costo storico, la variazione di tale voce è unicamente ascrivibile alla società Mediatech S.r.l..

8. Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad Euro 6.061.030, sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che, al 30 giugno 2021, ammonta ad Euro 50.697. La tabella che segue evidenzia la ripartizione per area geografica della voce Crediti Commerciali.

Ripartizione crediti verso Clienti per area geografica	30/06/2021	31/12/2020
Italia	4.440.239	6.281.919
UE (escluso Italia)	130.887	273.865
Extra UE	1.489.904	-
Totale	6.061.030	6.555.784

Il Fondo svalutazione crediti, incrementato rispetto al 31 dicembre 2020 è stato stimato sulla base della recuperabilità dei crediti commerciali attraverso un'analisi dei crediti e delle informazioni disponibili alla data della chiusura del bilancio.

Di seguito si riporta una tabella che evidenzia in dettaglio la movimentazione del fondo al 31 dicembre 2020.

Fondo Svalutazione Crediti	30/06/2021	31/12/2020
Saldo iniziale	36.754	36.754
Acc.to dell'esercizio	13.943	-
Utilizzi nell'esercizio	-	-
Totale	50.697	36.754

9. Altre attività correnti

Le Altre Attività Correnti ammontano complessivamente 4.111.608 rispetto ad Euro 3.888.257 dell'esercizio precedente. La tabella che segue evidenzia in dettaglio la composizione della voce nonché le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti Tributari	1.933.497	1.829.055	104.442
Altri crediti	218.237	593.569	(375.332)
Ratei e Risconti attivi	1.959.874	1.465.633	494.241
Totale	4.111.608	3.888.257	222.351

Di seguito vengo riportate tabelle di dettaglio che evidenziano la composizione delle singole voci che costituiscono le Altre Attività Correnti.

ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

Descrizione	30/06/2021	30/12/2020	Variaz. Assoluta
Erario c/Iva	506.268	205.395	300.873
Erario c/crediti d'imposta	18.570	14.709	3.861
Crediti d'imposta da leggi speciali	591.913	848.330	(256.417)
Erario c/acconti IRES	690.189	27.821	662.368
Erario c/acconti IRAP	70.432	5.311	65.121
Totale	1.933.497	1.829.055	104.442

La voce attività per imposte correnti, pari ad Euro 1.933.497 rispetto ad Euro 1.829.055 dell'esercizio precedente comprende: i crediti d'imposta da leggi speciali per attività di Ricerca e Sviluppo riferiti alla Capogruppo per Euro 366.617 e riferiti alle società controllate per Euro 225.296 e i crediti per l'acconto

sull'imposta IRES riferibili principalmente a crediti della Capogruppo per Euro 487.851.

ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Descrizione	30/06/2021	30/12/2020	Variaz. Assoluta
Depositi cauzionali	86.924	20.439	66.485
Altri crediti	218.237	573.131	(357.283)
Totale	305.161	593.570	(288.409)

La voce "Altre attività correnti" ammonta ad Euro 305.161 rispetto ad Euro 593.570 dell'esercizio precedente; la componente di maggior rilievo è rappresentata da crediti verso terzi per euro 155.779.

Ratei e Risconti

I Ratei e Risconti, calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi, ammontano a Euro 1.959.874 rispetto ad Euro 1.465.632 dell'esercizio precedente. La tabella che segue evidenzia la composizione di tale voce.

RATEI E RISCONTI

Descrizione	30/06/2021	30/12/2020	Variaz. assoluta
Ratei attivi	1.503.311	1.151.050	352.261
Progetto PON Relatech - Truedetective	32.948	32.948	-
Truedetective	211.285	-	211.285
Progetto TD4 - Relatech	304.134	211.285	92.849
Progetto PON - Nextshop	70.966	70.966	-
Progetto PON - Catch 4.0	405.458	179.541	225.917
Progetti OKT	347.527	398.539	(51.012)
Commesse Clienti	342.279	257.771	84.508
Risconti attivi	456.563	314.582	141.981
Servizi e prestazioni rese da terzi	84.121	30.003	54.118
Licenze software	31.846	56.924	(25.078)
Leasing attrezzature	-	6.070	(6.070)
Assicurazioni	18.582	16.103	2.479
Oneri finanziari	32.817	-	32.817
Canoni di noleggio	54.423	34.079	20.344
Noleggio auto	12.489	-	12.489
Spese ricerca del personale	17.222	15.596	1.626
Consulenze	187.565	124.663	62.902
Altre spese	17.496	31.144	(13.648)
Totale	1.959.874	1.465.632	268.435

10. Disponibilità liquide

Il saldo delle Disponibilità Liquide del gruppo ammonta ad Euro 11.163.547 rispetto a Euro 8.265.630 dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. La tabella che segue evidenzia in dettaglio le variazioni dei saldi rispetto all'esercizio precedente.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Variaz. assoluta
Depositi bancari e postali	11.148.017	8.245.889	2.902.128
Denaro e valori in cassa	15.531	19.741	(4.210)
Totale	11.163.547	8.265.630	2.897.917

11. Patrimonio Netto

Passando all'esame dello Stato Patrimoniale passivo si evidenziano in dettaglio le poste costituenti il Patrimonio Netto Consolidato. La tabella che segue evidenzia le variazioni intervenute nelle poste del patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente.

Patrimonio Netto	Saldi al 31/12/2020	Operazioni sul capitale	Destinaz. del risultato	Altre Variazioni	Risultato dell'esercizio	Saldi al 30/06/2021
Capitale sociale	109.225	49.820	-	-	-	159.045
Riserva Sovraprezzo Azioni	6.784.444	3.998.030	-	-	-	10.782.475
Riserva legale	18.670	-	3.175	-	-	21.845
Riserve statutarie	503.155	-	-	-	-	503.155
Riserve da FTA	(113.823)	-	-	94.586	-	(19.238)
Riserva OCI	(118.763)	-	-	52.487	-	(66.277)
Altre riserve:						-
Riserva di consolidamento	12.889	-	-	(257.512)	-	(244.623)
Avanzo di fusione	195.378	-	-	-	-	195.378
Riserva straordinaria	3.080.077	-	-	1.373.676	-	4.453.753
Altre riserve	291.604	-	-	1.549.452	-	1.841.056
Riserva stock grant	-	-	-	648.395	-	648.395
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.056.646)	122.986	-	-	-	(1.933.659)
Utili (perdite) portati a nuovo	1.457.868	-	375.512	-	-	1.833.379
Risultato dell'esercizio	2.550.868	-	(2.550.868)	-	2.483.410	2.483.410
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	12.714.946	4.170.836	(2.172.182)	3.226.835	2.483.410	20.423.845
Capitale e Riserve di Terzi	561.570	-	169.020	(27.767)	-	702.823
Risultato di terzi	169.020	-	(169.020)	-	83.122	83.122
Totale Patrimonio Netto di Terzi	730.589	-	-	(27.767)	83.122	785.945
Totale Patrimonio Netto	13.445.535	4.170.836	(2.172.182)	3.433.317	2.566.532	21.444.039

Il patrimonio netto del Gruppo ammonta ad Euro 20.423.845 rispetto ad Euro 12.714.946 dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Si segnala che in data 21 maggio 2021 è stato sottoscritto l'aumento di capitale sociale asservito alla conversione dei Warrant Relatech deliberato nell'assemblea straordinaria dell'11 marzo 2019. L'esercizio del diritto di conversione, come previsto dal regolamento warrant ha consentito la sottoscrizione di tre azioni ordinarie Relatech ogni due warrant posseduti. In relazione a tale scadenza sono stati convertiti n° 3.321.306 warrant con conseguente emissioni di numero 4.981.959 nuove azioni ordinarie con una raccolta complessiva pari a Euro 4.284.485 di cui Euro 49.820 imputati a Capitale Sociale ed Euro 4.234.665 a Riserva sovrapprezzo azioni. Tale riserva, tuttavia, assume al 30 giugno 2021 un valore pari a Euro 3.998.030. Il decremento della voce è dovuto alla rettifica dei costi sostenuti per l'emissione dei warrant, che ai sensi dello IAS 32 devono essere contabilizzati nella riserva sovrapprezzo azioni.

Si evidenzia l'iscrizione della "Riserva negativa per Azioni Proprie in Portafoglio", la cui movimentazione nel corso dell'esercizio è da ascrivere (i) all'acquisto di 485.050 azioni proprie – per un controvalore di Euro 1.310.919 – come previsto dal piano di buyback approvato dall'assemblea del 30 dicembre 2020 al fine di conferire al Consiglio di Amministrazione l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie fino ad un massimo di 1.500.000 Euro; (ii) alla cessione di 551.105 azioni in virtù del perfezionamento delle operazioni di acquisizione del restante 40% di Mediatech e del 60% di Dialog e di Sigla (iii) all'assegnazione di 174.022 azioni in favore dei dipendenti e a membri del Consiglio di Amministrazione.

Infine, si segnala, tra le altre riserve, la "Riserva stock grant" iscritta, come previsto dall'IFRS 2, a fronte dell'accantonamento per i benefici ai dipendenti previsti dai piani di incentivazione denominati rispettivamente "Relatech Stock Grant Plan 2020-2022" e "Relatech Stock Grant 2021-2023".

12. Fondi per rischi e oneri

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante in bilancio.

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Fondo rischi	18.000	306.000	(288.000)
Totale	18.000	306.000	(288.000)

Il fondo rischi e oneri futuri risulta variato rispetto al 31 dicembre 2020 per un importo pari ad Euro 288.000. Si segnala che nel mese di febbraio 2021 è stato concluso un accordo transattivo in relazione alla controversia pendente tra Relatech Consulting e un cliente del ramo di azienda oggetto di precedente acquisizione che ha determinato l'utilizzo parziale del relativo fondo rischi e oneri originariamente accantonato in misura pari a Euro 288.000.

13. Fondi per benefici ai dipendenti e amministratori

Benefici ai dipendenti - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato - TFM

Il trattamento di fine rapporto (TFR) è determinato applicando una metodologia di tipo attuariale valutato ai fini dello IAS 19; l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti si imputa al conto economico nella voce costo del lavoro mentre l'onere finanziario figurativo che l'impresa sosterebbe se si chiedesse al mercato un finanziamento di importo pari al TFR si imputa tra i proventi (oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati nel conto economico complessivo tenendo conto della rimanente vita lavorativa media dei dipendenti.

Benefici ai Dipendenti	30/06/2021	31/12/2020
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio dell'esercizio	1.824.406	1.021.617
Variazione del valore iniziale dell'obbligazione a seguito della variazione del perimetro di consolidamento	267.892	368.937
Service Cost	271.169	511.255
Interest Cost	3.318	28.961
Anticipi e Liquidazioni	(123.643)	(137.605)
Altri movimenti (riclassifiche)	(26.867)	-
(Utili) Perdite Attuariali	(69.061)	31.241
Totale	2.147.214	1.824.406

Si precisa che il fondo benefici ai dipendenti e amministratori riportato in bilancio pari a Euro 2.199.888 è comprensivo dell'accantonamento fondo TFM per un importo pari a Euro 52.674.

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico. Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società,

per le altre si è tenuto conto della best practice di riferimento. Si riportano di seguito le basi tecniche economiche utilizzate.

	30/06/2021	31/12/2020
Tasso annuo di attualizzazione	0,79%	0,34%
Tasso annuo di inflazione	0,80%	0,80%
Tasso annuo incremento TFR	2,10%	2,10%
Tasso annuo di incremento salariale	1,00%	1,00%

In particolare, occorre notare come:

- il **tasso annuo di attualizzazione** utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate AA con duration 10+ rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione;
- il **tasso annuo di incremento del TFR** come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali;
- il **tasso annuo di incremento salariale** applicato esclusivamente per le Società con in media meno di 50 dipendenti nel corso del 2006 è stato determinato in base a quanto comunicato dai Responsabili della Società.

Si riportano di seguito le basi tecniche demografiche utilizzate.

RIEPILOGO DELLE BASI TECNICHE DEMOGRAFICHE

Decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO

FREQUENZE ANNUE DI TURNOVER E ANTICIPAZIONI TFR

Frequenza Anticipazioni	0,50%
Frequenza Turnover	5,00%

14. Passività finanziarie per Diritti d'Uso

L'applicazione del Principio Contabile IFRS 16 che ha comportato l'iscrizione di "Attività per Diritti d'Uso" per complessivi Euro 1.636.008 e la rilevazione di componenti economiche negative quale la quota di ammortamento e gli interessi passivi sul debito iscritto nello Stato patrimoniale alla voce "Passività per Diritti d'Uso" per Euro 1.653.489 di cui Euro 494.863 come passività correnti ed Euro 1.158.626 con scadenza oltre il periodo.

15. Passività finanziarie

Le passività finanziarie, al 30 giugno 2021 ammontano complessivamente ad Euro 7.666.973 e risultano in incremento di Euro 908.377 rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Passività finanziarie correnti	1.350.140	1.223.672	126.468
Passività finanziarie non correnti	6.316.833	5.534.924.	781.909
Totale	7.666.973	6.758.596	908.377

Le passività finanziarie comprendo i debiti verso istituti di credito in seguito dettagliati per Euro 5.720.855 e depositi cauzionali per Euro 6.100. Inoltre, tale voce comprende il debito finanziario iscritto a seguito della valutazione effettuata ai sensi del principio contabile IFRS 9 delle opzioni concesse contrattualmente alla capogruppo Relatech S.p.A. in relazione all' acquisizione – effettuata nel mese di luglio 2020 – del 53,50% del capitale sociale di Xonne Srl. In particolare, sulla base dei diritti di opzione previsti nel contratto di compravendita della predetta partecipazione, Relatech potrà acquisire la restante parte del capitale sociale di Xonne e sarà chiamata a corrispondere un corrispettivo parametrato a determinati indici di redditività futura (EBITA) e livello di patrimonializzazione della controllata. Sulla scorta di tale previsione, è stata stimata una passività potenziale – sulla scorta dell'IFRS 9 – pari a Euro 1.202.529.

Inoltre, l'accordo di acquisizione perfezionato nel mese di maggio 2021 relativo al 60% delle quote del capitale sociale di Dialog Sistemi Srl prevede un pagamento per prezzo differito pari ad Euro 245.307 da riconoscersi in seguito all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Quanto al debito con gli istituti di credito, la tabella che segue evidenzia l'esposizione complessiva del Gruppo nei confronti del sistema creditizio.

DEBITI VS BANCHE

Descrizione	Scadenza	Capogruppo	Controllate	Totale
Finanz.to Banca Intesa N. 74954523	25/01/2022	17.889		17.889
Finanz.to Banca Intesa OIR1047250903	26/01/2022	59.234		59.234
Finanz.to Banca Intesa OIR1048674251	28/12/2023	230.428		230.428
Finanz.to Banca Intesa OIR1046065373	23/06/2025	1.000.000		1.000.000
Finanz.to Bper Banca 4214868499	30/11/2025	902.453		902.453
Finanz.to Banca Intesa OIC1012107993	24/06/2026	2.000.000		2.000.000
Fin. Fondo Crescita Sostenibile MCC - Progetto TD4	31/12/2030	181.167		181.167
Finanz.to agevolato MPS Progetto Polinice	23/12/2025		141.253	141.253
Finanz.to agevolato MCC Progetto Nextshop	30/06/2028		116.747	116.747
Finanz.to agevolato MCC Progetto Catch	30/06/2031		296.046	296.046
Finanz.to Banca Intesa N.OIC1048670382	21/11/2024		450.914	450.914
Finanz.to agevolato MCC - Horizon 2020	01/06/2028		155.006	155.006
Finanz.to Banca Unicredit 41576149	31/12/2023		37.327	37.617
Finanz.to Banca Valsabbina 068-00089894	01/04/2024		46.434	46.434
Finanz.to Banca Credit Agricole 04004520119134	14/06/2024		60.957	60.957
Finanz.to Banca Credit Agricole 0400452013467590	29/05/2026		25.000	25.000
Totale		4.392.031	1.329.684	5.720.855

16. Debiti commerciali

La tabella che segue evidenzia in dettaglio la ripartizione per area geografica della voce Debiti commerciali.

Ripartizione debiti verso Fornitori per area geografica	30/06/2021	31/12/2020	Variazione
Italia	2.394.912	2.786.654	(391.742)
Eu (escluso Italia)	-	-	-
Extra-Eu	-	21.547	(21.547)
Totale	2.394.912	2.808.201	(413.290)

La voce debiti commerciali, pari ad Euro 2.394.912 ed Euro 2.808.201 rispettivamente al 30 giugno 2021 e 31 dicembre 2020, comprende principalmente i debiti commerciali verso terze parti.

17. Passività per imposte correnti

Si riporta in basso il dettaglio delle passività per imposte correnti.

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Variaz. Assoluta
Erario IVA	308.869	84.317	224.552
Erario c/riten.su redditi lavoro dipendente	179.167	265.835	-86.668
Erario c/ritenute su redditi lav. autonomo	6.946	15.300	-8.354
Erario c/imposte sostitutive su TFR	106.978	(79)	107.057
Erario c/IRES	347.050	87.378	259.672
Erario c/IRAP	133.627	44.196	89.431
Totale	1.082.636	496.947	585.689

18. Altre passività correnti

Le altre passività correnti ammontano ad Euro 4.265.955 rispetto ad Euro 4.871.186 dell'esercizio precedente. La tabella che segue evidenzia in dettaglio la composizione di tale voce.

ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

Altre Passività Correnti	30/06/2021	31/12/2020	Variaz. Assoluta
Debiti verso istituti di previdenza	468.877	568.246	(99.369)
Altri Debiti	2.201.392	2.373.264	(171.872)
Ratei e Risconti Passivi	1.595.726	1.929.676	(333.950)
Totale	4.265.955	4.871.186	(605.231)

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti previdenziali, pari ad Euro 468.877 rappresentano i contributi a carico delle società del Gruppo da versare agli istituti di previdenza, di competenza al mese di giugno 2021.

ALTRI DEBITI

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Variaz. Assoluta
Debiti v/amministratori	87.613	236.446	(148.833)
Debiti diversi verso terzi	9.357	1.148.195	(1.138.838)
Personale c/retribuzioni	918.653	466.075	452.578
Dipendenti c/retribuzioni differite	1.185.769	522.549	663.220
Totale	2.201.392	2.373.265	(171.873)

I debiti verso personale, pari ad Euro 918.653, sono riferiti a competenze maturate e non liquidate relative al mese di giugno 2021, Euro 1.185.769 comprendono ferie e permessi non goduti e mensilità differite.

Ratei e Risconti passivi

I debiti per ratei e risconti passivi, pari ad Euro 1.595.127, che sono determinati in base al criterio della competenza temporale e si riferiscono principalmente a componenti positivi di reddito di competenza del primo semestre 2021.

Debiti assistiti da garanzie reali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

19. Ricavi

Nel dettaglio, i ricavi delle vendite e delle prestazioni al 30 giugno 2021 ammontano a Euro 11.626.275 rispetto ad Euro 8.161.330 del 30 giugno 2020. La differenza sui ricavi Extra-EU è riferita a clienti presenti in UK. Di seguito si riporta la ripartizione dei ricavi per area.

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEI RICAVI

Descrizione	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Italia	5.812.712	3.271.862	2.540.850
Eu (escluso Italia)	250.661	4.889.468	(4.634.807)
Extra Eu	5.558.902	-	5.558.902
Totale	11.626.275	8.161.330	3.464.945

20. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Il Gruppo nel primo semestre 2021 ha sostenuto costi di Sviluppo per complessivi Euro 1.508.829 relativi al costo del personale impegnato nelle suddette attività, ed iscritto nell'incremento delle immobilizzazioni per lavori interni.

21. Altri Ricavi

Il totale degli altri ricavi al 30 giugno 2021 è pari ad Euro 1.147.356, di cui Euro 421.747 per contributi pubblici relativi ai progetti di ricerca condotti con le università e i centri di ricerca, e la rimanente dal credito di imposta per le attività di ricerca e sviluppo condotta dalle società del Gruppo.

La Tabella che segue evidenzia in dettaglio la composizione di tale voce.

Descrizione	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Contributi in conto esercizio	421.747	184.089	237.658
Altri Ricavi	725.609	1.143.979	(418.370)
Totale	1.147.356	1.328.068	(180.712)

22. Costi per materiali

I Costi per acquisti al 30 giugno 2021 ammontano ad Euro 1.076.456 rispetto ad Euro 5.067 dell'esercizio precedente.

Costi per materie prime, suss. e di merci	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Costi per materiali	1.076.456	5.067	1.071.389
Totale	1.076.456	5.067	1.071.389

L'incremento è quasi esclusivamente da ascrivere all'inclusione nel perimetro di consolidamento della società Mediatech che, tra l'altro, effettua rivendita di apparecchiature IT.

23. Costi per servizi

I Costi per servizi al 30 giugno 2021 ammontano a Euro 4.195.187 rispetto a Euro 3.344.181 riferiti allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La Tabella che segue evidenzia in dettaglio la composizione di tale voce.

COSTI PER SERVIZI

Descrizione	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Lavorazioni di terzi	2.140.171	2.370.972	(230.801)
Spese telefoniche ordinarie e linee dati	17.566	36.128	(18.562)
Energia elettrica	12.180	7.190	4.990
Canoni di abbonamento per servizi	4.764	26.294	(21.530)
Servizi e spese veicoli dipend.	4.762	4.351	411
Consulenze Tecniche	470.357	15.513	454.844
Consulenze del lavoro ed elab. Paghe	40.844	32.344	8.500
Consulenze fiscali e amm.ve, legali e notari	149.808	47.427	102.381

Descrizione	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Compensi amministratori	1.014.188	533.559	480.629
Spese per viaggi e trasferte	39.359	22.261	17.098
Assicurazioni obbligatorie	32.199	23.931	8.268
Pulizie e vigilanza	33.195	17.460	15.735
Buoni pasto e rimborso spese dipendenti	74.274	44.802	29.472
Ricerca, formazione e addestramento	51.870	28.122	23.748
Commissioni e spese bancarie	26.625	18.069	8.556
Totale	4.195.187	3.344.181	851.006

La voce costi per servizi ammonta ad Euro 4.195.187 ed Euro 3.344.181 rispettivamente per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 e 2020.

Nel dettaglio:

- i costi per Lavorazioni di terzi si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per l'erogazione del servizio ai clienti finali ed ammontano a complessivi Euro 2.140.171;
- la voce consulenze tecniche si riferisce ai costi sostenuti per consulenza finanziarie, due diligence, consulenze relative alla compliance di Gruppo ed ammontano a complessivi Euro 470.357;
- la voce costi per attività marketing accoglie principalmente i costi sostenuti per le campagne di comunicazione volte a incrementare la conoscenza del brand, attività digitali, eventi interni al Gruppo e partecipazione ad eventi esterni come sponsor ed ammontano a complessivi Euro 83.025;
- la voce compensi Amministratori pari ad Euro 1.014.188 contengono gli emolumenti pagati agli amministratori del Gruppo per il primo semestre 2021. Inoltre, tale voce accoglie l'accantonamento della quota di Stock Grant relativa del primo semestre 2021.

24. Costi per godimento beni di terzi

Tale voce si riferisce prevalentemente alla "non-lease component" dei costi per godimento beni di terzi. Di questi la componente di maggior rilievo pari ad Euro 78.974 è relativa ai costi per utilizzo di licenze d'uso software di terzi; rispetto ad Euro 89.490 del 30 giugno 2020 tale componente è diminuita per Euro 10.516.

25. Costi del Personale

La voce Costi del Personale comprende tutti i costi sostenuti sino al 30 giugno 2021 relativi al personale dipendente compreso il costo per le mensilità aggiuntive e per le ferie maturate e non godute.

Descrizione	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Salari e Stipendi	4.667.255	3.684.137	983.118
Oneri Sociali	1.166.689	1.018.677	148.012
Trattamento di fine rapporto	271.169	263.773	7.396
Altri costi	30.522	-	30.522
Totale	6.135.635	4.966.587	1.169.048

Si evidenzia che un importo pari ad Euro 1.850.111 è relativo al personale dipendente impiegato in attività di Ricerca e Sviluppo di cui Euro 1.508.829 riferito allo sviluppo.

La seguente tabella riporta l'evoluzione del numero complessivo di dirigenti, quadri e impiegati presenti nel gruppo per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e 30 giugno 2020.

IN NUMERO			
	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Dirigenti	2	-	2
Quadri	26	20	6
Impiegati	233	183	50
Apprendisti	12	10	2
Tirocinanti/Stagisti	10	11	1
Totale	281	224	57

26. Oneri diversi di gestione

La voce esposta nel conto economico è pari ad Euro 31.228 è rappresentata da Imposte e Tasse, omaggi, spese di rappresentanza e da altri costi vari.

27. Ammortamenti e svalutazioni

La voce esposta nel conto economico pari ad Euro 1.090.644 è rappresentata da ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Per il dettaglio degli ammortamenti si rimanda al commento delle voci di stato patrimoniale.

Descrizione	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	735.957	401.908	334.049
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	70.632	35.277	35.555
Ammortamento Diritto d'Uso	284.055	197.974	86.081
Accantonamenti e Svalutazioni	-	-	-
Totale	1.090.644	635.160	455.484

Gli ammortamenti in immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 70.632 ed Euro 35.277, rispettivamente per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 e 2020. L'incremento della voce ammortamenti è riconducibile all'introduzione degli ammortamenti sui diritti d'uso in applicazione al principio contabile IFRS 16 Leases per complessivi Euro 284.055.

Gli ammortamenti in immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 735.957 ed Euro 401.908, rispettivamente per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 e 2020. L'incremento della voce per Euro 334.049 delle immobilizzazioni immateriali è riconducibile al processo di avviamento dei costi di Sviluppo sostenuti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

28. Proventi e Oneri Finanziari

Il dettaglio dei Proventi e degli Oneri finanziari sono esposti nella tabella che segue. La tabella evidenzia l'effetto sugli oneri finanziari conseguente all'applicazione dei Principi Contabili IAS/IFRS 16 e 19.

Descrizione	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Proventi finanziari	347.689	-	347.689
Oneri finanziari bancari	(38.316)	(14.078)	(24.238)
Oneri finanziari (IAS 19)	(3.318)	(4.082)	764
Oneri finanziari (IFRS 16)	(15.225)	(12.736)	(2.489)
Utili/perdite su cambi	-	2.291	(2.291)
Totale	290.830	(28.605)	319.435

I proventi finanziari al 30 giugno 2021 ammontano ad un totale di Euro 347.689 di cui Euro 347.100 riconducibili alla valutazione al fair value relativi a titoli azionari iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

Gli oneri finanziari ammontano ad Euro 56.859, la voce in esame accoglie principalmente:

- interessi passivi bancari pari ad Euro 38.316 riferiti alle anticipazioni di conto corrente ed agli interessi passivi sui finanziamenti in essere alle medesime date;
- oneri attualizzazione TFR, pari ad Euro 3.318 derivanti dall'applicazione del principio contabile IAS 19 inerente all'adeguamento al fair value dei fondi per benefici ai dipendenti;
- interessi su passività di diritto d'uso per Euro 15.225 come previsto dall' IFRS 16 Leases.

29. Imposte

Si riporta di seguito la composizione della voce imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al primo semestre 2021 e 2020, precisando che la fiscalità differita è imputabile alle variazioni di conto economico per applicazione principi contabili IAS/IFRS.

Si rimanda al paragrafo 6 per informazioni in relazione alle "Attività e Passività per imposte differite".

	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Imposte correnti	249.302	131.898	117.404
Imposte differite	143.317	123.372	19.945
Imposte Anticipate	(1.328.382)	-	-
Totale imposte sul reddito	935.763	255.270	680.493

30. Utile per azione

Il risultato base per azione è calcolato dividendo il risultato dell'esercizio attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, al netto della media ponderata delle azioni proprie.

Il risultato per azione diluito è calcolato dividendo il risultato attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio e di quelle potenzialmente derivanti dall'esercizio dei warrant in essere alla data di chiusura del periodo di riferimento (in the money), nonché al netto delle azioni proprie.

Di seguito sono esposti il risultato e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo del risultato per azione base e diluito:

Utile netto attribuibile ai soci	2.483.410
Numero Ponderato delle azioni in circolazione 01/01 - 30/06/2021	32.461.556
Utile base per azione	0,08
Utile diluito per azione	0,07

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dello IAS 24 le parti correlate del Gruppo sono le imprese e le persone che sono in grado di esercitare il controllo congiunto o un'influenza significativa sul Gruppo e sulle sue controllate.

I rapporti tra le società hanno natura commerciale e finanziaria e sono formalizzati da contratti. Tali rapporti sono effettuati a valore di mercato e attentamente monitorati dal Consiglio di Amministrazione. Con le controparti in oggetto sono state poste operazioni relative alla normale operatività delle singole entità; non si evidenziano operazioni di carattere atipico o inusuale.

Di seguito sono riportate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo Relatech relative alle operazioni con parti correlate, precisando che la società L. Partners S.r.l. è correlata in quanto società controllata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

IN EURO

RAPPORTI PATRIMONIALI	30/06/2021	L. Partners S.r.l.	Natura dell'operazione
Crediti commerciali e diversi	-	-	Crediti relativi ad addebiti di costi
Debiti commerciali e diversi	20.862	20.862	Debiti relativi ad addebiti di costi

RAPPORTI ECONOMICI	30/06/2021	L. Partners S.r.l.	Natura dell'operazione
Altri Ricavi	-	-	Ricavi per addebiti di costi
Costo per godimento beni di terzi	34.200	34.200	Canoni di locazione Immobili

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile o comunque utili a comprendere meglio la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-quater e dell'art. 2428 comma 3, n. 5 del codice civile, si segnala che i fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo di riferimento sono stati esposti nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione a cui si rimanda.

Compensi amministratori, sindaci e società di revisione

Si precisa che non vi sono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre, la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Le società del Gruppo hanno deliberato compensi ordinari per gli organi amministrativi e di controllo. L'ammontare di tali compensi al 30 giugno 2021, calcolati secondo il criterio della competenza temporale, sono indicati nel seguente prospetto:

Compensi	Importo al 30/06/2021
Organo Amministrativo	387.932
Collegio Sindacale	9.000
Società di revisione	13.000

Si precisa che, con delibera dell'Assemblea degli Azionisti dell'11 marzo 2019 è stato nominato l'organo amministrativo e il Collegio Sindacale che resterà in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021.

Alla società di revisione BDO Italia S.p.A., con assemblea del 23 aprile 2021 è stato conferito l'incarico di revisione legale dei conti ex articoli 2409-bis e ss. del codice civile, per la durata di tre esercizi 2021-2023.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, si attesta che la società non ha sottoscritto contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano impegni e garanzie in essere rilasciate alle società del gruppo. Non sono state identificate passività potenziali ulteriori a quante hanno determinato lo stanziamento di fondi rischi a bilancio, tali da essere menzionate nelle presenti note illustrative.

Informativa relativa al valore contabile degli strumenti finanziari

Al fine di fornire informazioni in grado di illustrare l'esposizione ai rischi finanziari assume notevole rilevanza l'informativa fornita dalle imprese in merito alla valutazione al fair value degli strumenti finanziari così come previsto dal principio contabile IFRS 7.

La "gerarchia del Fair Value" prevede tre livelli:

- livello 1: se lo strumento finanziario è quotato in un mercato attivo;
- livello 2: se il fair value è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- livello 3: se il fair value è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

Di seguito si riporta l'informativa relativamente al valore contabile degli strumenti finanziari per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2021:

Descrizione	Valore in bilancio	Fair value	Gerarchia del fair value
Partecipazioni	2.301.164	2.301.164	Livello 3
Partecipazione in quotata AIM	370.057	370.057	Livello 1
Altre attività finanziarie	556.143	556.143	Livello 1
Crediti finanziari commerciali	84.535	84.535	Livello 3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.061.030	6.061.030	Livello 3
	11.163.547	11.163.547	Livello 1

Descrizione	Valore in bilancio	Fair value	Gerarchia del fair value
Debiti e passività finanziarie non correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori	4.862.897	4.862.897	Livello 3
Altre passività finanziarie	2.699.710	2.699.710	Livello 3
Passività finanziarie per diritti d'uso	1.447.836	1.447.836	Livello 3
Debiti e passività finanziarie correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori	1.350.140	1.350.140	Livello 3
Passività finanziarie per diritti d'uso	494.863	494.863	Livello 3
Debiti verso fornitori	2.394.912	2.394.912	Livello 3

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

In conformità a quanto previsto nella Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si segnala che nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla Comunicazione stessa.

Considerazioni finali

Signori Azionisti,

Vi confermiamo che la presente Relazione Finanziaria Semestrale, composto da Bilancio Consolidato, Stato patrimoniale, Conto economico, Nota Esplicative e Relazione sulla Gestione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo nonché il risultato economico consolidato alla data del 30 giugno 2021.

Milano, 23 settembre 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Pasquale Lambardi







RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Relatech S.p.A.

Relazione di revisione contabile
limitata sul bilancio consolidato
semestrale al 30 giugno 2021



MCP/GNC/cpo - RC082252021BD0347





Tel: +39 02 58.20.10
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2021

Agli Azionisti della
Relatech S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale, costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative, della Relatech S.p.A. e controllate (Gruppo Relatech) al 30 giugno 2021.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio professionale sul bilancio consolidato semestrale.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale del Gruppo Relatech al 30 giugno 2021, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Altri aspetti

Il prospetto del conto economico pro forma incluso nella relazione finanziaria semestrale consolidata non è stato sottoposto ad attività di revisione da parte nostra.

Milano, 23 settembre 2021

BDO Italia S.p.A.

Manuel Coppola
Socio

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 I.V.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Inscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 147911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Progetto grafico e creativo
Redpoint Communication - Milano



Relatech S.p.A.

Capitale Sociale Euro 159.044,66
Sede legale Milano, Via S. Anguissola 23
Iscritta al Registro Imprese di MILANO
C.F. e numero iscrizione 03267710964
REA MI-1662226



